

PROVVEDIMENTO DEL PRESIDENTE

01/06/2020

DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI PORTALE ESTIVO OUTDOOR E MAPPATURA IN 3D", PER LE ESIGENZE DEL DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI, DA ESPERIRSI SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE UTILIZZANDO LA PROCEDURA APERTA DI OFFERTA (R.D.O.). – CIG **Z912D523EF**

PREMESSO CHE:

- questo Ente ha realizzato un nuovo portale web www.lagomaggiorexperience.it/neveazzurra con mappe 3D invernali dedicate alle stazioni sciistiche del territorio;
- si rende necessario realizzare una versione estiva di tale sito con mappe 3D del territorio suddivise in valli e luoghi affidando apposito incarico esterno come da atto di indirizzo del Consiglio di Amministrazione del 17 gennaio 2020;
- è stato individuato il R.U.P. per l'attuazione di questo servizio nella dipendente di questo Ente la Dott.ssa Silvia Longo Dorni con l'assistenza esterna di un soggetto in possesso delle necessarie professionalità e competenze individuato nel Dott. Ugo Renato Palmieri;

VISTO il "progetto tecnico ed economico" predisposto dal R.U.P.;

EVIDENZIATO CHE le attività oggetto dell'affidamento del servizio riguardano in sintesi:

- predisposizione di n. 13 Mappe 3D estive del territorio così suddivise: Parco Nazionale della Val Grande, Valle Formazza, Valle Anzasca, Valle Antigorio, Valle Divedro, Valle Bognanco, Parco Naturale Valle Antrona, Valle Vigezzo, Parco Naturale Alpe Veglia-Devero, Piana del Toce, Valle Cannobina, Valle Strona, Mottarone (vedi punto 3 del progetto tecnico);
- predisposizione di n. 2 Video a 360°, con sottotitoli e narrazione, in soggettiva delle attività outdoor praticabili (es. trekking, bike, canyoning, in base all'effettiva possibilità di realizzazione) (vedi punto 4 del progetto tecnico);
- . 100 percorsi in 3D estivi suddivisi tra trekking, cicloturismo e MTB da inserire nella sezione "Attività"
- il portale estivo dovrà necessariamente contenere il seguente menù di massima e i seguenti contenuti:
 - Iscrizione newsletter;
 - Sezione webcam estive;
 - Pagina dedicata alla descrizione turistica dell'intero territorio;
 - 13 mappe in 3 dimensioni dedicate alle valli;
 - Collegamento tramite endpoint CSV da sezione Eventi del sito distrettolaghi.it;
 - Feed meteo relativo all'intero territorio di competenza del portale;
 - Contatti;
 - Collegamento tramite endpoint CSV da sezione Ospitalità del sito

distrettolaghi.it

- Elenco ristoranti
- 2 Video 360° delle attività sportive outdoor
- Sezione attività con 100 percorsi ed itinerari 3D (suddivisi tra trekking, cicloturismo e MTB) oltre a sezione dedicata ai parchi avventura (e attività per famiglie e bambini), attività sull'acqua (canyoning, vela, ecc), attività in aria (parapendio). (vedi dettagli al punto 2 del progetto tecnico)

VISTO il quadro economico della spesa relativa alla realizzazione di detto servizio, desunto dal progetto tecnico economico, ammontante a complessivi €. 48.980,00 così distinto:

importo base d'asta	€. 39.500,00
così distinto:	
a) Struttura e impianto del sito	€. 20.500,00
b) Mappe digitali 3D	€. 13.000,00
c) Canone triennale manutenzione e hosting del sito	€. 6.000,00
Importo degli oneri per la sicurezza da interferenze	€. 00,00
Costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato	€. 00,00
I.V.A. 22 %	€. 8.690,00
Compenso RUP pari all'importo del 2 % lordo sull'importo base d'asta	€. 790,00
TOTALE	€. 48.980,00

DATO ATTO CHE:

- l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00;
- i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato sono pari ad € 0,00, poiché trattasi di prestazioni di natura intellettuale;
- l'appalto è finanziato con fondi ordinari della stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro non devono essere indicati nell'offerta economica perché trattasi di servizi di natura intellettuale;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s. m. i. ed, in particolare:

- l'art. 32 comma 2 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'articolo 30 comma 1 che testualmente recita: " L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. (...) ”;
- l'art. 36, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 testualmente recita: " L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare

l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50 ";

- l'art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio 30/12/2018 n. 145, ha modificato l'art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006 che ora così dispone: " 450. Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Omissis..."

CONSIDERATO CHE:

- in assenza di apposita Convenzione Consip, la procedura avverrà con utilizzo del Mercato Elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

- l'importo complessivo dell'appalto a base d'asta è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 ed è inferiore a €. 40.000,00 oneri esclusi;

RITENUTO, per quanto sopra detto, utilizzare la procedura sul MEPA nella forma della RDO APERTA che è quello strumento di negoziazione presente sul Mepa di Consip attraverso il quale una stazione appaltante seleziona, al termine di una procedura interamente telematica e secondo modalità ben definite, il fornitore aggiudicatario di una specifica prestazione;

FATTO PRESENTE CHE:

- alle RDO APERTA su Mepa possono partecipare solo gli operatori abilitati al Mercato Elettronico, ed in particolare a quello specifico bando collegato alla categoria merceologica di riferimento, nonché coloro che entro i termini di scadenza previsti per la presentazione dell'offerta ottengono l'abilitazione;

- la RDO APERTA su Mepa rappresenta sicuramente quel tipo di procedura che le linee guida n. 4 dell'A.N.A.C., definiscono aperta al mercato, dove non si opera alcuna limitazione in ordine al numero degli operatori da selezionare, e rispetto alla quale non si applica il c.d. "principio di rotazione";

- il servizio di cui sopra verrà affidato all'offerta definita secondo la modalità del " criterio del minor prezzo ";

- la tipologia di servizio da affidare e gli adempimenti ad esso connessi sono quelli indicati nel " progetto tecnico ed economico " e nel " capitolato d'oneri " contrassegnati con le lettere " A " e " B " ed allegati alla presente determinazione;

- la procedura di affidamento è regolata dal " Disciplinare di Gara " contrassegnato con la lettera " C " ed allegato alla presente determinazione;

- la procedura di affidamento individuerà un unico fornitore abilitato al Mepa in possesso delle necessarie abilitazioni alla categoria oggetto dell'affidamento e in possesso dei

requisiti di carattere generale e i requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali ai sensi rispettivamente degli artt. 80 e 83 del D. Lgs. n. 50/2017 schema domanda di partecipazione/dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 allegata alla presente determinazione con la lettera “ D ” ;

- il Codice Identificativo di Gara richiesto dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavoro, Servizi e Fornitura, risulta essere **Z912D523EF**;
- ai sensi dell'art. 29 commi 1 e 2 del codice dei contratti il “Riepilogo RDO” generato direttamente dal Portale Informatico deve essere pubblicato oltre che sul portale di Consip, sul Profilo Committente dell'Amministrazione aggiudicatrice sezione Amministrazione Trasparente sotto-sezione Bandi e contratti di gara, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti anche tramite i sistemi informatizzati regionali e le piattaforme regionali e-procurement, e sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC;

Ritenuto corrispondere al R.U.P. di questa stazione appaltante il compenso previsto dall'art. 113 del citato D. Lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto “ Incentivi per funzioni tecniche ”, determinandolo nella percentuale massima del 2 % rapportato all'importo a base d'asta per l'espletamento delle attività previste dall'art. 31 del citato decreto;

FATTO PRESENTE che ai sensi dell'art. 113 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2017 il compenso è comprensivo anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione;

VISTI:

- il progetto tecnico ed economico ed il capitolato d'oneri che regolano gli elementi essenziali disciplinanti l'affidamento del servizio allegati al presente atto sotto le lettere “ A ” e “ B ” quale parte integrante e sostanziale;
- il disciplinare di gara allegato al presente atto sotto la lettera “ C ” quale parte integrante e sostanziale;
- lo schema di domanda di partecipazione/dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e i requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali ai sensi rispettivamente degli artt. 80 e 83 del D. Lgs. n. 50/2017 allegata alla presente determinazione con la lettera “ D ”;
- il DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) allegato al presente atto sotto la lettera “ E ” quale parte integrante e sostanziale;
- il Patto d'Integrità ai sensi dell'art. 1 comma 17 della Legge 190/2012 allegato al presente atto sotto la lettera “ F ” quale parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

1. La premessa è parte integrante dl dispositivo del presente atto;
2. di procedere, con utilizzo del Mercato Elettronico della pubblica amministrazione ovvero di altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero del sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento della relativa procedura “ RDO APERTA “, per l'affidamento del servizio di “PORTALE ESTIVO OUTDOOR E MAPPATURA IN 3D””;
3. di approvare il progetto tecnico ed economico relativo a tale servizio allegato al presente atto sotto la lettera “ A ” quale parte integrante e sostanziale ammontante a complessivi €. 48.980,00 come in premessa distinto;

4. di approvare altresì i seguenti documenti:

- il capitolato d'oneri che regola gli elementi essenziali disciplinanti il predetto servizio allegato al presente atto sotto la lettera " B " quale parte integrante e sostanziale;
- il disciplinare di gara allegato al presente atto sotto la lettera " C " quale parte integrante e sostanziale;
- lo schema di Domanda di partecipazione/dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e i requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali ai sensi rispettivamente degli artt. 80 e 83 del D. Lgs. n. 50/2017 allegata alla presente determinazione con la lettera " D ";
- il DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) allegato al presente atto sotto la lettera " E " quale parte integrante e sostanziale;
- il Patto d'Integrità ai sensi dell'art. 1 comma 17 della Legge 190/2012 allegato al presente atto sotto la lettera " F " quale parte integrante e sostanziale;

5. di individuare il Responsabile Unico del Procedimento nella dipendente Dott.ssa Silvia Longo Dorni;

6. di dare atto che:

- al citato R.U.P. è affiancato il Dott. Ugo Renato Palmieri nel ruolo di assistente al R.U.P.;
- con successiva determinazione, al termine della procedura di cui sopra, verrà disposto l'affidamento dell'incarico di che trattasi in favore dell'operatore economico che avrà presentato la migliore offerta economica in ribasso;

7. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della P.A. ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

8. di provvedere, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, alla pubblicazione del " Riepilogo RDO " generato direttamente dal Portale Informatico oltre che sul portale di Consip, sul Profilo Committente dell'Amministrazione aggiudicatrice sezione Amministrazione Trasparente sotto-sezione Bandi e contratti di gara, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti anche tramite i sistemi informatizzati regionali e le piattaforme regionali e-procurement, e sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC;

Il Presidente
Oreste Pastore

ALLEGATO “ A ” DETERMINA A CONTRARRE

DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO DI PORTALE ESTIVO OUTDOOR E MAPPATURA IN 3D”, PER LE ESIGENZE DEL DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI, DA ESPERIRSI SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE UTILIZZANDO LA PROCEDURA APERTA DI OFFERTA (R.D.O.). – CIG **Z912D523EF**

PROGETTO TECNICO ED ECONOMICO

1. PREMESSA

Premesso che il Distretto Turistico dei Laghi srl, d’ora in avanti il D.T.L., ha realizzato il nuovo portale web www.lagomaggioreexperience.it/neveazzurra con contenuti legati all’offerta outdoor invernale del territorio di competenza includendo mappe 3D invernali delle stazioni sciistiche del comprensorio di Neveazzurra:

- si rende necessario realizzare una versione estiva di tale sito con contenuti legati all’offerta outdoor estiva del territorio di competenza, con mappe 3D del territorio suddivise in valli e luoghi;

A seguire le specifiche tecniche e la lista dei contenuti obbligatori che dovranno necessariamente essere presenti nel nuovo portale turistico estivo (ipoteticamente denominato www.lagomaggioreexperience.it/summer):

. 13 Mappe 3D estive del territorio così suddivise: Parco Nazionale della Val Grande, Valle Formazza, Valle Anzasca, Valle Antigorio, Valle Divedro, Valle Bognanco, Parco Naturale Valle Antrona, Valle Vigezzo, Parco Naturale Alpe Veglia-Devero, Piana del Toce, Valle Cannobina, Valle Strona, Mottarone (vedi punto 3)

. 100 percorsi in 3D estivi suddivisi tra trekking, cicloturismo e MTB

. 2 Video a 360°, con sottotitoli e/o narrazione, in soggettiva delle attività outdoor praticabili (es. trekking, bike, canyoning, in base all’effettiva possibilità di realizzazione) (vedi punto 4)

2. MENU’ RICHIESTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PORTALE

Sulla base del già esistente (ma non ancora disponibile online) portale dedicato all’outdoor invernale (www.lagomaggioreexperience.it/neveazzurra) si richiede la realizzazione di un portale estivo con il seguente menù di massima e i seguenti contenuti:

- . Box iscrizione newsletter
- . Sezione webcam estive
- . Pagina dedicata alla descrizione turistica dell’intero territorio
- . 13 mappe in 3 dimensioni dedicate alle valli (vedere specifica al punto 1 “premessa”)
- . Collegamento tramite endpoint CSV da sezione Eventi del sito www.distrettolaghi.it

- . Feed meteo relativo all'intero territorio di competenza del portale
- . Contatti
- . Collegamento tramite endpoint CSV da sezione Ospitalità del sito www.distrettolaghi.it
- . Elenco ristoranti
- . 2 Video 360° delle attività sportive outdoor

Sezione attività con 100 percorsi ed itinerari in 3D di: Trekking (escursioni, corsa a piedi, corsa in montagna, passeggiate a piedi, sentieri tematici, nordic walking ecc), percorsi bike (ciclabili, cicloturismo, ebike, fatbike, MTB, ecc), più una sezione dedicata ai parchi avventura (e attività per famiglie e bambini), attività sull'acqua (canyoning, vela, ecc), attività in aria (parapendio).

I contenuti legati alla sezione "attività" verranno ordinati e classificati con l'inserimento dei diversi contenuti: difficoltà (facile/media7difficile/estrema), lunghezza percorso, durata, eventuale dislivello, periodo consigliato, caratteristiche/descrizione, adatto a famiglie/bambini, percorso panoramico, accessibile, rilevanza culturale/storica/geologica/botanica/faunistica/acquatica

3. INTEGRAZIONE MAPPE 3D

Le mappe 3D di cui necessiterà il portale www.lagomaggioreexperience.it/summer, oltre ad una panoramica del territorio di riferimento – conterranno punti geolocalizzati con le indicazioni delle attività sportive/outdoor praticabili sul territorio indicato (collegati e cliccabili alle attività descritte, vedi punto precedente "Attività") ed includeranno le seguenti caratteristiche:

- a. Zoom (per ingrandire o allargare la prospettiva)
- b. Rotation (per rotazione mappe in alto in basso, a destra e a sinistra)
- c. Location (tasto che permette all'utente di localizzarsi nella mappa)
- d. Crevasse (strumento per la rilevazione dei crepacci)
- e. Zone (strumento per la rilevazione delle zone piatte)
- f. Eventuale Avalanche (strumento che indica le aree più soggette al pericolo alle valanghe)
- g. Altitude (strumento per la rilevazione dell'altitudine attraverso linee colorate)
- h. Gradient (strumento che fornisce informazioni sulla ripidità di un'area)
- i. Connessione con Strava, il social network degli allenamenti
- l. Webcam – Inserimento delle webcam locali anche nella mappa

4. 2 VIDEO 360° CON NARRAZIONE SOTTOTITOLI E MAPPA 3D PER I 2 TOP PERCORSI

Il portale www.lagomaggioreexperience.it/summer integrerà 2 video con riprese 360° in soggettiva dei percorsi cicloturistici, con eventuale voice-over (o sottopancia, da concordare) e mappe tridimensionali dinamiche, il tutto collegato e sincronizzato in un unico ambiente per immergere l'utente e renderlo "emozionalmente" attivo nella scoperta di un territorio naturale che si ammira anche e soprattutto attraverso le attività outdoor praticabili. La società che realizzerà il progetto, dovrà quindi incaricarsi anche di filmare e post produrre questi 2 video. I contenuti dei video saranno i 2 percorsi migliori di cicloturismo e trekking del territorio (da concordare in sede). Dovrà anche essere realizzato un software ad hoc per il caricamento di questi video sul portale. Lo spazio dedicato ad esse dovrà armonizzarsi al sito, adattarsi ai dispositivi più utilizzati (desktop, tablet, mobile) e – per una migliore fruibilità – dovrà essere composto da due aree distinte:

Area 1.

- . Qui sarà inserito il video 360° ruotabile da ogni angolazione, creato da una o più inquadrature sempre a 360° di altissima qualità e realizzate in soggettiva sul luogo.
- . Al video 360° sarà associata una o più colonne sonore (libere da diritti) di fondo, accuratamente scelte per essere in sintonia con l'ambiente e lo stato d'animo infuso dal luogo.
- . Durata di ogni singolo video 360°: 5 minuti, contenenti i momenti migliori estratti da una singola attività concordata.
- . Il video 360° è accompagnato da una narrazione (in italiano, inglese, altre lingue opzionali) e/o da un testo in sottopancia realizzato in collaborazione con guide professionali locali a descrivere le caratteristiche, le particolarità e le curiosità dei panorami e dei luoghi che vengono attraversati. La narrazione sarà eventualmente accompagnata anche da sottotitoli (in italiano, inglese, altre lingue opzionali).

Area 2.

- . In quest'area è inserita la mappa tridimensionale satellitare sincronizzata con l'esatta localizzazione GPS in tempo reale dell'attività che si sta svolgendo e con la visualizzazione del percorso sul quale ci si trova.
- . Sulla mappa potranno essere visualizzate informazioni turistiche sui percorsi ed inseriti punti di interesse personalizzati che non compaiono sulle mappe tradizionali.
- . L'utente potrà inclinare, ruotare ed ingrandire la mappa per individuarne le alture ed osservare i dettagli circostanti, spostarsi sulla mappa per scoprire le zone limitrofe o lasciare che automaticamente si muova in sincrono con il video 360° portandolo nella posizione della ripresa.

LINEE GUIDA PER L'IMPLEMENTAZIONE

DESIGN

- . Il portale www.lagomaggiore.it/summer dovrà funzionare con dispositivi con interfaccia tradizionale e touch.
- . L'interfaccia dovrà essere pensata per schermi larghi almeno 1024 pixel, mentre schermi di dimensioni inferiori porteranno la visualizzazione in modalità mobile. La fruizione si adatterà al fattore di forma del dispositivo, orizzontale o verticale.
- . La visualizzazione dei contenuti dovrà tenere conto, nel caso di dispositivi mobili, della geolocalizzazione permessa dalle moderne piattaforme, fornendo informazioni contestuali alla posizione dell'utente.
- . Il sito dovrà essere completamente ricercabile in modalità "full-text" ed essere ottimizzato per l'indicizzazione da parte dei principali motori di ricerca.
- . I contenuti dovranno poter essere stampati con un formato idoneo per fornire al Turista una indicazione sia del contenuto che dell'eventuale percorso scelto
- . I contenuti dovranno supportare la condivisione attraverso i principali social network
- . Dovrà essere indicato il servizio meteo utilizzato (incluso nel prezzo)

ARCHITETTURA

- . Tutti i contenuti dovranno essere gestiti da un CMS (Content Management System) basato su piattaforma Wordpress.
- . Tutti i contenuti dovranno essere gestiti e presentati in più lingue, utilizzando gli strumenti del CMS scelto. La realizzazione del portale dovrà prevedere come minimo i testi in Italiano, Inglese, Tedesco, Francese.

- . Il frontend dovrà essere realizzato con tecnologia HTML5.
- . L'architettura dovrà funzionare su piattaforme cloud PaaS (Platform-as-a-Service) per consentirne la scalabilità automatica senza intervento dell'operatore e la completa tolleranza ai guasti hardware e software. Non verranno considerate soluzioni basate su realizzazioni ad-hoc (es. cluster di server dedicati), ne' su piattaforme che non garantiscano un disaster recovery geografico su più siti, ne' con feature di piattaforma che possano vincolare ad un provider.

LINEE GUIDA GESTIONE DEL PROGETTO

→ L'offerta dovrà essere accompagnata dalla documentazione relativa a:

- modalità di implementazione dei requisiti elencati
- mock-up della home page, di un contenuto e di un percorso

→ la documentazione di progetto - al rilascio del sito – dovrà includere:

- Documento di installazione del sistema
- Sorgente di tutti i software sviluppati
- Piano di test con evidenza dei test effettuati
- Manuale utente per la modifica e l'aggiornamento dei contenuti e dei percorsi, ad uso del Distretto Turistico dei Laghi

DIRITTI DI PROPRIETÀ

Il D.T.L. acquisisce il diritto di proprietà e, quindi, di utilizzazione e sfruttamento economico, di tutto quanto realizzato dal Fornitore (a titolo meramente esemplificativo ed affatto esaustivo, trattasi dei prodotti software e dei sistemi sviluppati, degli elaborati, delle procedure software, mockup grafici e più in generale di creazioni intellettuali ed opere dell'ingegno), dei relativi materiali e documentazione creati, inventati, predisposti o realizzati dal Fornitore o dai suoi dipendenti nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente contratto.

Il D.T.L. potrà, pertanto, senza alcuna restrizione, utilizzare, pubblicare, diffondere, vendere, duplicare o cedere anche solo parzialmente detti materiali ed opere dell'ingegno. I menzionati diritti devono intendersi acquisiti dal D.T.L. in modo perpetuo, illimitato ed irrevocabile.

Il Fornitore si obbliga espressamente a fornire al D.T.L. tutta la documentazione ed il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva, nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore di Amministrazione in eventuali registri od elenchi pubblici.

Tutti i report e, comunque, tutta la documentazione di rendicontazione e di monitoraggio del progetto, anche fornita e/o predisposta e/o realizzata dal Fornitore in esecuzione degli adempimenti contrattuali, tutti i dati e le informazioni ivi contenute, nonché la documentazione di qualsiasi tipo derivata dall'esecuzione del Contratto, sono e rimarranno di titolarità esclusiva del D.T.L. che potrà, quindi, disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione e l'utilizzo, per le proprie finalità istituzionali.

CRITERI DI ACCETTAZIONE DEL SISTEMA

Il sistema verrà accettato quando il sistema installato presso il provider definitivo, ed accessibile attraverso una URL privata soddisferà le seguenti condizioni:

- Implementazione dei requisiti di progetto
- Effettuazione con il D.T.L. di un piano di test senza problemi di tipo "bloccante" o "limitante"

La classificazione dei problemi è la seguente:

Bloccante	Almeno una delle seguenti condizioni è vera: <ul style="list-style-type: none">- Le funzionalità primarie del sistema sono bloccate o non accessibili- Danno di immagine e/o economico- Violazione della sicurezza o di un vincolo legale
Limitante	Almeno una delle seguenti condizioni è vera: <ul style="list-style-type: none">- Le funzionalità secondarie del sistema sono bloccate o non accessibili- Le funzionalità primarie del sistema sono accessibili con workaround da parte degli utenti
Normale	Almeno una delle seguenti condizioni è vera: <ul style="list-style-type: none">- Le funzionalità del sistema non sono accessibili in casi particolari

HOSTING

L'hosting sarà incluso come da punto "c" del quadro economico, alla voce "canone triennale manutenzione e hosting del sito".

QUADRO ECONOMICO

Il quadro economico del progetto come sopra rappresentato ammonta a complessivi €. 48.980,00 così distinto:

importo base d'asta	€. 39.500,00
così distinto:	
a) Struttura e impianto del sito	€. 20.500,00
b) Mappe digitali 3D	€. 13.000,00
c) Canone triennale manutenzione e hosting del sito	€. 6.000,00
Importo degli oneri per la sicurezza da interferenze	€. 00,00
Costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato	€. 00,00
I.V.A. 22 %	€. 8.690,00
Compenso RUP pari all'importo del 2 % lordo sull'importo base d'asta	€. 790,00
TOTALE	€. 48.980,00

Il R.U.P.
Dott.ssa Silvia Longo Dorni

DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI, DEI MONTI E DELLE VALLI DELL'OSSOLA,
SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA – C.F. E P.IVA 01648650032

ALLEGATO “ B ” DETERMINA A CONTRARRE

DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO DI PORTALE ESTIVO OUTDOOR E MAPPATURA IN 3D”, PER LE ESIGENZE DEL DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI, DA ESPERIRSI SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE UTILIZZANDO LA PROCEDURA APERTA DI OFFERTA (R.D.O.). – CIG **Z912D523EF**

CAPITOLATO D’ONERI

CAPITOLATO D’ONERI

Art. 1 – L’OGGETTO, LO SCOPO E IL CONTENUTO DEL SERVIZIO.

L’oggetto, lo scopo ed il contenuto del servizio del nuovo portale in oggetto indicato sono puntualmente descritti nel progetto tecnico ed economico che qui si richiama integralmente nonché dal presente capitolato.

Art. 2 – DURATA DELLA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO

Il nuovo portale deve essere realizzato compiutamente entro e non oltre il trentuno luglio duemilaventi (31/07/2020).

Art. 3 – PREZZO

Per la realizzazione del portale verrà corrisposto il prezzo determinato dall’offerta in ribasso presentata in sede di gara sull’importo a base d’asta di complessivi €. 39.500,00 così distinto:

- €. 20.500,00 (a titolo di struttura e impianto del sito);
- €. 13.000,00 (a titolo di Mappe digitali 3D);
- €. 6.000,00 (a titolo di canone triennale manutenzione ordinaria e straordinaria del sito).

Art. 4 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il prezzo sopra pattuito, previa presentazione di fattura da parte dell’aggiudicatario sarà corrisposto come segue:

- in un’unica tranches a conclusione del progetto e dopo la verifica della funzionalità del portale; si precisa che la fattura elettronica dovrà essere emessa comunque entro e non oltre il 30 luglio 2020 dovendo procedere alla rendicontazione del finanziamento ottenuto;
- entro la fine del mese di novembre degli anni 2021/2022/2023 pari ad €. 2.000.00 annui quale canone di manutenzione ordinaria e straordinaria e hosting del sito.

Il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della P.A. ed al rispetto degli obblighi di cui all’art. 3 della legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Art. 5 – DIRITTO DI PROPRIETÀ

Il Distretto Turistico dei Laghi scrl, d'ora in avanti il D.T.L., acquisisce il diritto di proprietà e, quindi, di utilizzazione e sfruttamento economico, di tutto quanto realizzato dall'aggiudicatario (a titolo meramente esemplificativo ed affatto esaustivo, trattasi dei prodotti software e dei sistemi sviluppati, degli elaborati, delle procedure software, mockup grafici e più in generale di creazioni intellettuali ed opere dell'ingegno), dei relativi materiali e documentazione creati, inventati, predisposti o realizzati dall'aggiudicatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente contratto.

Il D.T.L. potrà, pertanto, senza alcuna restrizione, utilizzare, pubblicare, diffondere, vendere, duplicare o cedere anche solo parzialmente detti materiali ed opere dell'ingegno. I menzionati diritti devono intendersi acquisiti dal D.T.L. in modo perpetuo, illimitato ed irrevocabile.

L'aggiudicatario si obbliga espressamente a fornire al D.T.L. tutta la documentazione ed il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva, nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore del Distretto Turistico dei Laghi in eventuali registri od elenchi pubblici.

Tutti i report e, comunque, tutta la documentazione di rendicontazione e di monitoraggio del progetto, anche fornita e/o predisposta e/o realizzata dall'aggiudicatario in esecuzione degli adempimenti contrattuali, tutti i dati e le informazioni ivi contenute, nonché la documentazione di qualsiasi tipo derivata dall'esecuzione del contratto, sono e rimarranno di titolarità esclusiva del D.T.L. che potrà, quindi, disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione e l'utilizzo, per le proprie finalità istituzionali.

Art. 6 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le attività oggetto del servizio dovranno essere svolte dall'aggiudicatario, responsabile dell'attuazione e del raggiungimento degli obiettivi del progetto, condividendo con il D.T.L. tutte le scelte che si presenteranno nel corso dell'esecuzione delle attività.

Tutto il materiale prodotto nel corso dell'esecuzione della fornitura sarà di esclusiva proprietà di DTL, che ne potrà disporre liberamente.

L'aggiudicatario dovrà comunicare a D.T.L., entro 5 (cinque) giorni solari dalla stipula del contratto, il nominativo del proprio rappresentante, designato quale Responsabile del servizio.

L'aggiudicatario dovrà garantire la presenza di risorse certificate per la soluzione proposta, alla quale rivolgersi, senza alcun limite sul numero delle chiamate, in caso di problematica di malfunzionamento e/o di anomalia del servizio.

L'aggiudicatario dovrà supportare il D.T.L. nell'attivazione e nella configurazione dei servizi attraverso un primo set-up iniziale della piattaforma preposta all'erogazione dei servizi stessi, in particolare del canale email, e fornire la formazione di base alle risorse del D.T.L. indicate.

Art. 7 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO AGGIUDICATARIO

Il Responsabile del servizio dell'aggiudicatario sarà l'interlocutore unico del D.T.L. per gli aspetti amministrativi, per l'organizzazione ed il coordinamento delle attività contrattuali.

Il nominativo del proprio rappresentante, designato quale responsabile delle attività contrattuali e del coordinamento delle stesse di cui al precedente art. 6, dovrà verificare il

rispetto di tutti gli adempimenti contrattuali, curando in particolare il rispetto dei tempi e delle modalità di messa in linea dei servizi e di consegna della documentazione.

Per facilitare e velocizzare l'attività amministrativa di entrambe le parti, ogni comunicazione riguardante aspetti contrattuali dovrà essere scambiata, sia in formato cartaceo che elettronico, tra il R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento) del D.T.L. e quello dell'aggiudicatario.

Il R.U.P. del D.T.L. espletterà tutte le funzioni e attività disciplinate dall'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s. m. i..

Art. 8 – MODALITÀ E COMUNICAZIONE

L'aggiudicatario si impegna a comunicare, contestualmente alla stipula del contratto, un indirizzo e-mail, un numero di telefono e /o un sito Web al quale rivolgersi, per ogni comunicazione relativa al servizio.

Resta inteso che, per tutta la durata contrattuale, l'aggiudicatario dovrà garantire la piena funzionalità dei suddetti mezzi di comunicazione comunicando tempestivamente al R.U.P. del D.T.L. eventuali modifiche.

Art. 9 – AVVIO SERVIZIO

L'avvio del servizio sarà soggetto a collaudo.

L'esito del collaudo sarà verbalizzato.

Il collaudo si intende positivamente superato solo se il servizio risulterà disponibile e funzionante.

Nel caso di esito negativo del collaudo, l'aggiudicatario dovrà eliminare i vizi accertati entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni solari dalla comunicazione del D.T.L..

Sarà quindi effettuato un nuovo collaudo.

Finché tutti i vizi accertati non saranno eliminati il collaudo non si potrà intendere positivamente superato e non si potrà procedere al pagamento.

La "Data di inizio del servizio" è fissata dal giorno successivo alla data di collaudo con esito positivo.

Art. 10 – LIVELLI DI SERVIZIO

Per ogni richiesta di assistenza tecnica per malfunzionamenti o ripristino, l'aggiudicatario dovrà associare un numero identificativo univoco per il tracciamento della richiesta e dovrà comunicare al R.U.P. del D.T.L. tale identificativo.

Nel caso in cui si riscontri un malfunzionamento che richieda un periodo di ripristino correttivo superiore ai tempi sopra indicati, l'aggiudicatario dovrà comunicare e concordare con il R.U.P. del D.T.L. un 'workaround' necessario alla gestione temporanea in attesa della risoluzione del malfunzionamento.

Tale gestione dovrà essere condivisa e sottoscritta dal Responsabile del servizio di cui al precedente art. 7 e dal R.U.P. del D.T.L..

Art. 11 – SERVIZI DI ASSISTENZA PER MALFUNZIONAMENTI

L'aggiudicatario deve mettere a disposizione del R.U.P. del D.T.L. un numero telefonico attivo dalle 9.00 alle 18.00 dal lunedì al venerdì, e di una casella email per la segnalazione di malfunzionamenti, problemi tecnici, richieste di supporto.

Art. 12 – SERVIZI DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE

L'aggiudicatario si impegna a garantire la diagnosi e la rimozione delle cause dei malfunzionamenti dei sistemi nonché dei loro effetti, nonché si impegna a garantire l'adeguamento del sistema realizzato in aderenza alle disposizioni del presente capitolato. L'aggiudicatario dovrà disporre di una struttura di assistenza tecnica, collocata sul territorio italiano, per erogare i servizi di assistenza e manutenzione per tutta la durata del contratto, al fine di garantire la piena funzionalità di tutti i servizi realizzati, nonché un intervento tempestivo e tracciabile per l'espletamento dei servizi nei tempi previsti.

A fronte di una segnalazione, infatti, l'aggiudicatario è tenuto ad effettuare l'intervento di assistenza tecnica.

Tutti gli elementi necessari allo svolgimento del servizio saranno comunque a cura ed a carico dell'aggiudicatario, ivi inclusi i componenti che eventualmente si rendessero necessari per la diagnosi e risoluzione dei malfunzionamenti

Per quanto riguarda il "pacchetto manutenzione" per gli anni 2021 – 2022 – 2023, il servizio di assistenza dovrà includere l'hosting oltre che:

1. AMS - Sicurezza

Aggiornamenti di sicurezza (piattaforma e moduli)

2. AMS - Manutenzione ordinaria Assistenza utilizzo CMS, risoluzione di problematiche su provider esterni che impattano sui siti in oggetto, aggiornamento contenuti, risoluzione malfunzionamenti

Art. 13 – Subappalto

L'aggiudicatario non potrà concedere in subappalto l'esecuzione del servizio, ed è responsabile della perfetta esecuzione dei servizi stessi.

Art. 14 – PENALI

Verranno applicate le penali secondo i seguenti casi:

- per ogni giorno di ritardo e comunque per un massimo di n. 5 giorni nella consegna del progetto e messa in opera, verrà applicata una penale pari allo 0,5% (zerovirgolacinquepercento) dell'importo contrattuale;
- per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine per la comunicazione del nominativo del Responsabile del servizio sopra indicato, verrà applicata una penale pari allo 0,1% (zerovirgolaunopercento) dell'importo contrattuale.

Art. 15 – GARANZIA

L'aggiudicatario si impegna a risolvere per tutto l'anno 2020 tutti i problemi di tipo "bloccante" eventualmente individuati successivamente al rilascio in produzione del sito realizzato, senza alcun onere a carico del D.T.L..

Art. 16 – ASSISTENZA

L'aggiudicatario si impegna a fornire assistenza, su richiesta del D.T.L, per i 36 mesi successivi all'anno 2020 in base al canone offerto in sede di gara.

Art. 17 – HOSTING

Il costo dell'hosting è previsto nell'importo a base d'asta del QUADRO ECONOMICO al punto "c" "Canone triennale manutenzione e hosting del sito"

Art. 18 – CAUZIONE

L'aggiudicatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del Codice dei Contratti, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale

Art. 19 – MODIFICA DELLE CONDIZIONI

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, si rendessero necessarie modifiche da apportare alle presenti disposizioni, le parti concorderanno le variazioni da adottare sempre e comunque in forma scritta.

Art. 20 – RISOLUZIONE

E' facoltà di entrambe le parti risolvere unilateralmente il contratto in caso di inadempimento degli obblighi derivanti dalle disposizione del presente capitolato.

La volontà di risolvere il contratto deve essere comunicata alla controparte con raccomandata a/r o PEC da inviare almeno 90 giorni prima.

In caso di risoluzione anticipata del contratto, l'importo della prestazione sarà commisurato al lavoro svolto da definirsi consensualmente.

Art. 21 – NORME DI COMPORTAMENTO

L'aggiudicatario si impegna ad attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice Etico, che dichiara di conoscere e di accettare.

La violazione degli obblighi derivanti dal citato Codice comporta la risoluzione del contratto.

Art. 22 – INCOMPATIBILITÀ, CUMULO DI IMPIEGHI E INCARICHI

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs n. 165/2001, l'aggiudicatario attesta di non avere in corso e si impegna a non concludere, a pena di nullità del contratto, contratti di lavoro subordinato o autonomo né a conferire incarichi ad ex dipendenti o incaricati del D. T. L. - nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'aggiudicatario per conto dell'Ente stesso negli ultimi tre anni di servizio.

Le parti dichiarano, altresì, di non aver nessun conflitto di interesse per la sottoscrizione del contratto.

Art. 23 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

In esecuzione del disposto di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, in attuazione del combinato disposto degli artt. 1418 e 1456 del c.c., per quanto attiene alla nullità del presente disciplinare, in caso di violazione dell'obbligo sulla tracciabilità dei flussi finanziari, le parti stabiliscono l'espressa applicazione della clausola risolutiva immediata, allorchè le transazioni finanziarie connesse alla presente siano effettuate in violazione della citata disposizione di legge.

Art. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento n. 679/2016 (RGDP), si informa che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti è finalizzato alla gestione della procedura selettiva nonché all'eventuale procedimento di nomina ed avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva.

I dati dei candidati non saranno comunicati a terzi e diffusi ad altri soggetti pubblici o privati se non per quanto sia previsto da norme di legge nazionale o dell'Unione europea o risultino comunque necessari per lo svolgimento delle funzioni istituzionali o per rilevanti finalità di interesse pubblico.

Il trattamento riguarda anche dati sensibili e giudiziari e sarà effettuato ai sensi della normativa vigente.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento della procedura. Successivamente i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento n. 679/2016 (RGDPR) e, in particolare, il diritto ad accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché di opporsi al trattamento degli stessi.

Questi diritti possono essere esercitati presentando istanza al Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente, verificando il suo indirizzo mail sul sito web istituzionale. Il titolare del trattamento è il D.T.L..

Art. 25 – CONTROVERSIE

Le controversie inerenti l'applicazione del presente capitolato sono risolte con spirito di reciproca collaborazione.

Qualora non si giunga ad un'amichevole composizione delle controversie, si può alternativamente ricorrere o ad una Commissione composta da n. 3 membri, di cui uno nominato dal D. T. L., uno dall'aggiudicatario ed il terzo di comune accordo fra le parti, ed in caso di disaccordo dal Presidente del Tribunale di Verbania.

Per eventuali controversie l'aggiudicatario dichiara di accettare la competenza del Foro di Verbania.

Art. 26 – NORME SICUREZZA

L'aggiudicatario dovrà garantire altresì il rispetto delle norme in materia di sicurezza, esonerando il D.T.L. da qualsiasi responsabilità per eventuali danni.

Art. 27 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese contrattuali sono poste a carico esclusivo dell'aggiudicatario.

Ai sensi della circolare dell'Agenzia delle Entrate n.96/e del 16.12.2013 l'aggiudicatario dovrà assolvere l'imposta di bollo da apporre sul documento di stipula.

Estratto della circolare dell'Agenzia delle Entrate n.96/e del 16.12.2013: *“omissis... Con riferimento ai documenti di accettazione, omissis...si evince che detto documento contiene tutti i dati essenziali del contratto: amministrazione aggiudicatrice, fornitore aggiudicatario, oggetto della fornitura, dati identificativi, tecnici ed economici dell'oggetto offerto, informazioni per la consegna e fatturazione ecc. e, pertanto, tale documento di accettazione dell'offerta presentata da un fornitore abilitato, deve essere assoggettato ad imposta di bollo*

ai sensi del citato articolo 2, della Tariffa, parte prima, allegata al DPR n. 642 del 1972. L'imposta assolta in relazione a tale documento potrà essere addebitata al soggetto che presenta l'offerta (fornitore)."

Art. 28 – DIVIETO DI CESSIONE

E' fatto divieto di cedere in tutto o in parte il servizio, pena la risoluzione del contratto.

Art. 28 – CLAUSOLE VARIE

Il D.T.L., si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio e senza che per questo l'aggiudicatario possa pretendere un rimborso a qualsiasi titolo.

Il D.T.L. si riserva di disporre in autotutela, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara già conclusa e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

Il D.T.L. si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Il D.T.L. si riserva di sospendere, annullare la gara; in ogni caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborso spese o altro.

Il D.T.L., inoltre, si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze a causa di mutate esigenze.

Fermo restando la facoltà prevista dalla disposizione sopra citata, il D.T.L. procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le prescrizioni contenute nel presente capitolato e nel " progetto tecnico ed economico ".

Sussistendone i presupposti di legge (Art. 97 Codice dei Contratti) si procederà alla verifica della anomalia delle offerte e/o giudizio di congruità.

0106/2020

DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO DI PORTALE ESTIVO OUTDOOR E MAPPATURA IN 3D”, PER LE ESIGENZE DEL DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI, DA ESPERIRSI SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE UTILIZZANDO LA PROCEDURA APERTA DI OFFERTA (R.D.O.). – CIG **Z912D523EF**

ALLEGATO “ C ” DETERMINA A CONTRARRE

DISCIPLINARE DI GARA

1. PREMESSE
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI
 - 2.1 Documenti di gara
 - 2.2 Chiarimenti
 - 2.3 Comunicazioni
3. OGGETTO DELL’APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI
4. DURATA DELL’APPALTO
 - 4.1 Durata
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE
6. REQUISITI GENERALI
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA
 - 7.1 Requisiti di idoneità
 - 7.2 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE
8. AVVALIMENTO
9. SUBAPPALTO
10. GARANZIA PROVVISORIA
11. PROCEDURA DI GARA
12. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA
14. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
15. OFFERTA ECONOMICA
16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA
18. SOCCORSO ISTRUTTORIO
19. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
20. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO
21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. PREMESSE

Premesso che il Distretto Turistico dei Laghi scrl, d'ora in avanti D.T.L., ha realizzato il nuovo portale web www.lagomaggioreexperience.it/neveazzurra con contenuti legati all'offerta outdoor invernale del territorio di competenza includendo mappe 3D invernali delle stazioni sciistiche del comprensorio di Neveazzurra:

Con provvedimento del C.d.A. in data 17/01/2020, il D.T.L. ha stabilito di realizzare una versione estiva di tale sito con contenuti legati all'offerta outdoor estiva del territorio di competenza, con mappe 3D del territorio suddivise in valli e luoghi, affidandone il servizio ad operatori esterni, autorizzando il Presidente ad assumere la determina a contrarre ai sensi di quanto dispone il Codice dei Contratti Pubblici di cui al D. Lgs 18/4/2016, n. 50 e smi,. L'affidamento avverrà attraverso il mercato elettronico mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 36, comma 6, e 60 del citato Decreto e con applicazione del criterio del minor prezzo.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la dipendente Dott.ssa Silvia Longo Dorni.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) progetto tecnico economico (allegato " A ");
- 2) Capitolato d'oneri (allegato " B ");
- 3) Disciplinare di gara (allegato " C ");
- 4) Domanda di partecipazione/dichiarazione sostitutiva - schema (allegato " D ");
- 5) DGUE (allegato " E ");
- 6) Patto d'Integrità (allegato " F ").

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: www.distrettolaghi.it/amministrazione-trasparente

IMPORTANTE: Per quanto riguarda la procedura da seguire per la presentazione da parte dell'operatore economico della documentazione per partecipare alla gara si rinvia a quanto previsto e disciplinata dal:

- " Manuale d'uso " predisposto da " acquistiinretepa " - " Richiesta di offerta RDO aggiudicata al prezzo più basso " ubblica Amministrazione scaricabile dal sito web: https://www.acquistinretepa.it/opencms/export/sites/acquistinrete/documenti/Help_documentazione/Procedura_di_RDO_al_Prezzo_pix_basso6.pdf
- Manuale d'uso del Sistema di e-Procurement Guida all'abilitazione delle Imprese al Mercato Elettronico della P.A. scaricabile dal sito web: https://www.acquistinretepa.it/opencms/export/sites/acquistinrete/documenti/Guide_e_manuali/MePA-Guida_abilitazione_Fornitore_settembre_2017.pdf

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo infoturismo@distrettolaghi.it non oltre 6 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara con tutti gli allegati sul sito del D.T.L. (ovvero entro **le ore 12:00 del 24 giugno 2020**).

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.
Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro e non oltre i successivi due giorni (ovvero entro **le ore 12:00 del 26 giugno 2020**), mediante pubblicazione nella specifica sezione MEPA.
Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

I concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

In base a quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate nella specifica sezione MEPA.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto in ragione della sostanziale unitarietà dei servizi richiesti e il contenuto importo della commessa non appare tale da precludere la partecipazione alle micro, piccole e medie imprese.

Il quadro economico del progetto ammonta a complessivi €. 48.980,00 così distinto:

importo base d'asta	€. 39.500,00
così distinto:	
a) Struttura e impianto del sito	€. 20.500,00
b) Mappe digitali 3D	€. 13.000,00
c) Canone triennale manutenzione e hosting del sito	€. 6.000,00
Importo degli oneri per la sicurezza da interferenze	€. 00,00
Costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato	€. 00,00
I.V.A. 22 %	€. 8.690,00
Compenso RUP pari all'importo del 2 % lordo sull'importo base d'asta	€. 790,00
TOTALE	€. 48.980,00

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

L'appalto è finanziato con fondi ordinari del D.T.L..

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara non comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 0,00, poiché trattasi di prestazioni di natura intellettuale.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro non devono essere indicati nell'offerta economica perché trattasi di servizi di natura intellettuale.

4. DURATA DELL'APPALTO

4.1 DURATA

Il nuovo portale deve essere realizzato compiutamente entro e non oltre il trentuno luglio duemilaventi (31/07/2020).

E' prevista la manutenzione del sito per la durata di anni tre (2021/2022/2023).

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

6. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara (Persone Giuridiche);

7.2 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

N.B.: si rinvia a quanto prevede il Codice dei contratti Pubblici art. 45

8. AVVALIMENTO

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [ad esempio: iscrizione alla CCIAA].

9. SUBAPPALTO

Non è consentito il sub appalto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a al 2% del prezzo base dell'appalto ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice e precisamente di importo pari ad €. 790,00, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti. Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento. La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso

BANCA POPOLARE DI SONDRIO - CODICE IBAN: IT86O0569622400000002810X27;

c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie.

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;

3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze ed essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004,

n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);

4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

5) prevedere espressamente:

a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;

c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme: - in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445; - documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; - copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005). In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene: a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate. Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale). È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia

di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.). Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. PROCEDURA DI GARA

L'affidamento del servizio in questione avverrà mediante l'indizione di gara da esperirsi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione utilizzando la procedura aperta di offerta (R.D.O.) rivolta alle ditte presenti sul MEPA per la tipologia del servizio richiesto.

12. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Si procederà alla creazione di una Richiesta di Offerta (RdO) con le modalità previste dal sistema.

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse al Sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MEPA.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata dal MEPA che consentono di predisporre:

- a. una busta virtuale contenente la documentazione amministrativa che attesta i requisiti e gli adempimenti del concorrente per partecipare alla gara;
- b. una busta virtuale contenente l'offerta economica.

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso la piattaforma MEPA.

L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche: l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti dal presente disciplinare, informando l'impresa con un messaggio di notifica e attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".

Qualora, entro il termine previsto, una stessa ditta invii più offerte telematiche, sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura solo l'ultima offerta telematica pervenuta che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedentemente inviata.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico telematico contenente l'offerta e le documentazioni a suo corredo, dovrà, a pena di esclusione, pervenire sul MEPA, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12.00 del giorno 3 luglio 2020**. Il plico di cui sopra dovrà essere formato da 2 buste:

Una prima busta virtuale, denominata "– Documentazione Amministrativa", la quale dovrà contenere la documentazione amministrativa richiesta al successivo punto 14 e una seconda busta virtuale denominata " Offerta Economica"

14. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A1. istanza di partecipazione, resa sotto forma di un'unica dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del 445/2000 – redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1 – parte integrante e sostanziale del presente disciplinare, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare il concorrente nella presente procedura ed in tal caso va allegata copia fotostatica di un documento di identità del procuratore e copia conforme all'originale della relativa procura.

Si precisa che nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda di partecipazione deve essere resa da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio;

A2 - dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000 – redatta utilizzando il Documento di Gara Unico Europeo - DGUE (Allegato 2) di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5.1.2016 – integrandolo con le dichiarazioni di cui di cui all'art.80, comma 1, lett. b.bis, comma 5 lett.c, c.bis, c.ter, f-bis) e f-ter) del Codice, con la quale il concorrente attesta di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80 del Codice e attesta il possesso dei requisiti di idoneità professionale (art.83, comma 1 lett. a).

Si precisa che:

1. le attestazioni di cui alla lettera A2, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta, utilizzando ciascuno il DGUE;
2. le attestazioni di cui alla lettera A2, nel caso di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre, utilizzando ciascuno il DGUE;
3. le attestazioni relative ai requisiti di cui di cui all'art.80, commi 1 e 2, del Codice, devono essere rese o devono riferirsi ai seguenti soggetti (art.80, comma 3) : titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci.

Tali attestazioni devono essere rese, altresì, da ciascuno dei soggetti indicati dal comma 3 dell'art.80 del Codice, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere le richieste attestazione, queste possono essere rese dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione. Le attestazioni di cui sopra nonché quella di cui all'art.80, comma 5 lett. l) del Codice, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti sopra indicati (art. 80, comma

3 del Codice), oppure, dal rappresentante legale del concorrente con indicazione nominativa dei soggetti cui i requisiti si riferiscono.

N.B. I soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii devono compilare la Parte III, sezioni A e D del DGUE o in alternativa produrre le dichiarazioni sostitutive contenute nel modulo n. 1 bis, allegato al presente disciplinare

A.3 - Patto d'Integrità: Dichiarazione resa di avere letto e recepito senza osservazioni il predetto documento.

A.4 - PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente.

A.5 - Copia dell'elaborato " progetto tecnico economico " firmato digitalmente dal legale rappresentante per accettazione delle condizioni del servizio in oggetto.

15. OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica predisposta automaticamente dal sistema e firmata digitalmente dal legale rappresentante o suo procuratore dovrà contenere l'indicazione del prezzo inferiore all'importo a base d'asta.

Il prezzo offerto deve essere indicato in cifre e riprodotto in lettere.

In caso di discordanza, tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'offerta è valida per 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte; Si procederà all'aggiudicazione anche quando sarà pervenuta o sarà rimasta in gara una sola offerta; In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

17. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Nella prima seduta pubblica telematica che si terrà in data **3 luglio 2020 alle ore 14.00** si procederà:

- all'apertura della Documentazione Amministrativa;
- alla verifica che contenga tutti i documenti richiesti;
- alla verifica che gli stessi siano conformi a quanto prescritto dal presente Disciplinare;
- all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di cui al punto precedente.

Nella medesima seduta o in seduta pubblica successiva, la Commissione procede all'apertura telematica delle offerte economiche delle Ditte e alla verifica della completezza e correttezza formale e sostanziale delle offerte.

Di tutte le predette operazioni verrà redatto Verbale.

Il Punto Ordinarie si riserva comunque di comunicare eventuali variazioni, rispetto a date e orari sopra indicati, a mezzo posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 24 ore.

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

18. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un termine - non superiore a cinque giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

19. MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale avviene ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la delibera n. 111 del 20 dicembre 2012. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2 della succitata delibera, da produrre in sede di gara.

20. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione la seguente documentazione:

1. idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva secondo le modalità previste dall'art. 103, comma 1, del D. Lgs. n.50/2016;
2. comunicazione con dichiarazione, rilasciata dal legale rappresentante dell'aggiudicatario, ovvero da soggetto munito di apposita procura, con indicazione degli estremi identificativi (IBAN) del conto corrente dedicato (bancario o postale) ai sensi della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., unitamente alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

L'Amministrazione procederà a verificare d'ufficio, ai sensi dell'art. 43, D.P.R. 445/00, la veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dall'Impresa aggiudicataria, in sede di presentazione dell'offerta. L'esito positivo degli accertamenti d'ufficio nonché la ricezione della predetta documentazione da parte dell'Impresa aggiudicataria entro il predetto termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione è condizione necessaria per la stipula del contratto. Qualora l'aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione della gara all'Impresa concorrente seconda classificata.

21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Verbania rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

ALLEGATO “ D ” DETERMINA A CONTRARRE

DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO DI PORTALE ESTIVO OUTDOOR E MAPPATURA IN 3D”, PER LE ESIGENZE DEL DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI, DA ESPERIRSI SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE UTILIZZANDO LA PROCEDURA APERTA DI OFFERTA (R.D.O.). – CIG **Z912D523EF**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46-47 DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ nat_____ a

il_____ residente _____ in

nella sua qualità di rappresentante legale dell’impresa/società/altro soggetto

_____ con sede legale in

_____ via/piazza_____

n. _____
codice fiscale/partita I.V.A. _____,

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI ALL’ART. 80, comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g) del D.Lgs. 50/16

DICHIARA

1) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall’art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (d’ora in poi “Codice”) e specificamente:
• di non trovarsi in stato di fallimento e di procedimenti in corso a tal fine; • che nei propri confronti [e nei confronti dei seguenti soggetti _____]1 non è pendente alcun procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all’art. 6 e all’art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011; che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all’art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

1 la dichiarazione per i soggetti diversi dal dichiarante potrà essere rilasciata dal soggetto munito dei poteri rappresentativi dell'impresa.

• che nei propri confronti [e nei confronti dei seguenti soggetti]2 non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., o condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;

Oppure3

• che nei propri confronti [e/o nei confronti dei seguenti soggetti]4 sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sono state pronunciate le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p.:

• di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'ANAC (art. 80 del Codice);

• di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80 del Codice, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (art. 80 del Codice);

• che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

• di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'ANAC (art. 80 del Codice);

2 la dichiarazione per i soggetti diversi dal dichiarante potrà essere rilasciata dal soggetto munito dei poteri rappresentativi dell'impresa. 3 ATTENZIONE: il dichiarante deve indicare tutti i provvedimenti penali irrevocabili emessi nei suoi confronti (anche se non compaiono nel certificato del casellario giudiziale rilasciato su richiesta dell'interessato) in quanto spetta esclusivamente alla stazione appaltante valutare i medesimi e la loro incidenza sulla moralità professionale. Più specificamente dovrà indicare i seguenti provvedimenti, anche nel caso in cui abbia ottenuto il beneficio della non menzione: le sentenze passate in giudicato; i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili; le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, o in relazione ai quali sia intervenuta l'estinzione della pena per effetto di condono conseguente ad indulto; il dichiarante potrà, invece, omettere di indicare eventuali provvedimenti di condanna per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, le condanne revocate, quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. 4 La dichiarazione per i soggetti diversi dal dichiarante potrà essere rilasciata dal soggetto munito dei poteri rappresentativi dell'impresa.

• di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80 del Codice, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (art. 80 del Codice);

• di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80 violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (art. 80 del Codice);

2) di impegnarsi ad eseguire direttamente le prestazioni eventualmente richieste e a non cedere ad altri il contratto senza preventiva ed espressa autorizzazione, pena la nullità del contratto stesso;

3) di non avere contenziosi o situazioni di morosità accertate nei confronti del Distretto Turistico dei Laghi;

DICHIARA INOLTRE

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

Data _____ Firma _____

ALLEGATO “ E ” DETERMINA A CONTRARRE

DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO DI PORTALE ESTIVO OUTDOOR E MAPPATURA IN 3D”, PER LE ESIGENZE DEL DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI, DA ESPERIRSI SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE UTILIZZANDO LA PROCEDURA APERTA DI OFFERTA (R.D.O.). – CIG **Z912D523EF**

DGUE (Documento di Gara Unico Europeo)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il DGUE è un'autodichiarazione dell'operatore economico che fornisce una prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi. Come stabilito dall'articolo 59 della direttiva 2014/24/UE, il DGUE consiste in una dichiarazione formale da parte dell'operatore economico di non trovarsi in una delle situazioni nelle quali gli operatori economici devono o possono essere esclusi, di soddisfare i pertinenti criteri di selezione e di rispettare, se del caso, le norme e i criteri oggettivi fissati al fine di limitare il numero di candidati qualificati da invitare a partecipare. Il DGUE è finalizzato a ridurre gli oneri amministrativi derivanti dalla necessità di produrre un considerevole numero di certificati o altri documenti relativi ai criteri di esclusione e di selezione.

Per agevolare gli operatori economici nella compilazione del DGUE gli Stati membri hanno facoltà di adottare linee guida sul suo utilizzo, per spiegare ad esempio quali norme del diritto nazionale sono rilevanti in relazione alla parte III, sezione A (1), quali elenchi ufficiali di operatori economici o certificati equivalenti potrebbero non essere riconosciuti o rilasciati in un determinato Stato membro, oppure per precisare quali riferimenti e informazioni occorre dare per consentire alle amministrazioni aggiudicatrici o agli enti aggiudicatori di acquisire un determinato certificato per via elettronica.

Il DGUE compilato dall'operatore economico con le informazioni richieste deve accompagnare sia l'offerta, nelle procedure aperte, sia la richiesta di partecipazione nelle procedure ristrette, nelle procedure competitive con negoziazione, nei dialoghi competitivi o nei partenariati per l'innovazione (5). Tranne nel caso di taluni appalti basati su accordi quadro, l'offerente al quale si intende aggiudicare l'appalto dovrà fornire certificati e documenti complementari aggiornati.

Gli Stati membri possono disciplinare l'utilizzo del DGUE, o demandare alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori la decisione al riguardo, anche nell'ambito delle procedure di appalto non soggette, o soggette solo parzialmente, alle norme procedurali dettagliate delle direttive 2014/24/UE o 2014/25/UE, ad esempio nel caso di appalti per importi inferiori alle soglie rilevanti o per appalti soggetti alle norme particolari riguardanti i servizi sociali e altri servizi specifici (il «regime alleggerito») (6). Analogamente, gli Stati membri possono disciplinare l'utilizzo del DGUE, o demandare alle amministrazioni

aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori la decisione al riguardo, anche per l'aggiudicazione dei contratti di concessione, soggetti o meno alla direttiva 2014/23/UE (7).

- (1) Ad esempio specificare che gli operatori economici condannati per i reati di cui agli articoli x, y, e z del codice penale nazionale devono indicarlo quando compilano le informazioni relative alle condanne penali per partecipazione a un'organizzazione criminale o riciclaggio dei proventi di attività criminose ...
- (2) Informazioni sui motivi di esclusione.
- (3) Cfr. l'articolo 71, paragrafo 5, terzo comma, della direttiva 2014/24/UE, e l'articolo 88, paragrafo 5, terzo comma, della direttiva 2014/25/UE.
- (4) Si riporta il link alla versione preliminare ancora in lavorazione. Il link alla versione completa sarà inserito o reso altrimenti disponibile appena questa sarà pronta.

(5) La situazione è più complessa nel caso delle **procedure negoziate senza previa pubblicazione o indizione di gara** di cui all'articolo 32 della direttiva 2014/24/UE e all'articolo 50 della direttiva 2014/25/UE, in quanto le norme citate si applicano a realtà molto diverse.

La richiesta di un DGUE costituirebbe un onere amministrativo superfluo, o sarebbe comunque inopportuna 1) quando può esservi un solo partecipante già noto (per le due direttive si vedano, rispettivamente, l'articolo 32, paragrafo 2, lettera b), paragrafo 3, lettere b) e d), e paragrafo 5, della direttiva 2014/24/UE, e l'articolo 50, lettere c), e), f) e i), della direttiva 2014/25/UE) e 2) per ragioni di urgenza (rispettivamente, articolo 32, paragrafo 2, lettera c), della direttiva 2014/24/UE e articolo 50, lettere d) e h), della direttiva 2014/25/UE), oppure in considerazione delle caratteristiche peculiari della transazione relativa a forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (articolo 32, paragrafo 3, lettera c), della direttiva 2014/24/UE, e articolo 50, lettera g), della direttiva 2014/25/UE).

Il DGUE sarebbe invece pienamente giustificato e dovrebbe essere richiesto negli altri casi, contraddistinti dalla possibile partecipazione di più di un partecipante e dall'assenza di urgenza o di caratteristiche peculiari della transazione, come nei casi previsti dall'articolo 32, paragrafo 2, lettera a), paragrafo 3, lettera a), e paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE nonché dall'articolo 50, lettere a), b) e j), della direttiva 2014/25/UE.

(6) Articoli da 74 a 77 della direttiva 2014/24/UE e articoli da 91 a 94 della direttiva 2014/25/UE.

(7) Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'appalto dei contratti di concessione (GU L 94

del 28.3.2014, pag. 1).

L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore può chiedere all'offerente, in qualsiasi momento della procedura, di presentare tutti i certificati e documenti complementari richiesti, o parte di essi, se necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

L'operatore economico può essere escluso dalla procedura di appalto o essere perseguito a norma del diritto nazionale se si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel compilare il DGUE o, in generale, nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, ovvero se non ha trasmesso tali informazioni o non è stato in grado di presentare i documenti complementari.

Gli operatori economici possono riutilizzare le informazioni fornite in un DGUE già utilizzato in una procedura di appalto precedente, purché le informazioni siano ancora valide e pertinenti. Il modo più semplice di procedere è inserire le informazioni nel DGUE avvalendosi delle funzionalità messe appositamente a disposizione per mezzo del citato servizio DGUE elettronico. Sarà ovviamente possibile riutilizzare le informazioni anche mediante altre forme di recupero dei dati (copia-incolla), ad esempio delle informazioni contenute nelle attrezzature elettroniche (PC, tablet, server ...) dell'operatore economico.

Il DGUE è fornito esclusivamente in forma elettronica, in ottemperanza all'articolo 59, paragrafo 2, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE; l'applicazione di tale disposizione può però essere rinviata al più tardi fino al 18 aprile 2018 (8). Ciò significa che le due versioni del DGUE, quella interamente elettronica e quella su carta, possono coesistere al più tardi fino al 18 aprile 2018. Il citato servizio DGUE permetterà agli operatori economici di compilare il DGUE in forma elettronica in tutti i casi, mettendoli così in grado di avvalersi pienamente delle funzionalità offerte (non ultima quella di riutilizzare le informazioni). Per l'utilizzo nelle procedure di appalto per le quali l'utilizzo dei mezzi di comunicazione

elettronici è stato rinviato (anche questo è possibile al più tardi fino al 18 aprile 2018) il servizio DGUE permette agli operatori economici di stampare il DGUE compilato elettronicamente per ottenere un documento cartaceo che può quindi essere trasmesso all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore mediante mezzi di comunicazione diversi da quelli elettronici (9).

Come già ricordato, il DGUE consiste in una dichiarazione formale da parte dell'operatore economico in cui si attesta che i pertinenti motivi di esclusione non si applicano, che i pertinenti criteri di selezione sono soddisfatti e che l'operatore fornirà le informazioni rilevanti come richiesto dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore.

Se gli appalti sono suddivisi in lotti e i criteri di selezione (10) sono diversi tra i vari lotti si dovrebbe compilare un DGUE per ogni lotto (o gruppo di lotti con identici criteri di selezione).

Il DGUE indica inoltre l'autorità pubblica o il terzo responsabile del rilascio dei documenti complementari (11) e include una dichiarazione formale secondo cui l'operatore economico sarà in grado di fornire, su richiesta e senza indugio, tali documenti complementari.

Le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori possono decidere di limitare le informazioni richieste in merito ai criteri di selezione ad una sola domanda, che preveda la risposta «sì» o «no» sul fatto che gli operatori economici soddisfino tutti i criteri di selezione richiesti, o possono essere vincolati a tale limite dagli Stati membri (12). Sebbene a ciò possano far seguito richieste di ulteriori informazioni e/o documentazione, si dovrebbe provvedere a evitare di imporre eccessivi oneri amministrativi agli operatori economici richiedendo sistematicamente la presentazione di certificati e altre forme di prove documentali a tutti i partecipanti a una data procedura di appalto, e ad astenersi dalla prassi di selezionare in maniera discriminatoria gli operatori economici ai quali richiedere tale documentazione.

L'obbligo per le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori di ottenere direttamente la certificazione pertinente accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro si applica anche ai casi in cui le informazioni richieste inizialmente in merito ai criteri di selezione si limitano ad una domanda con risposta «sì» o «no». Se viene richiesta una documentazione elettronica di tale tipo, gli operatori economici forniranno quindi all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore tutti i dati necessari per ottenere la documentazione in questione durante la verifica dei criteri di selezione, invece che direttamente nel DGUE.

(8) Cfr. l'articolo 90, paragrafo 3, della direttiva 2014/24/UE.

(9) Si potrà inoltre generare il DGUE come file in formato.pdf che può essere trasmesso elettronicamente come allegato. Per poter riutilizzare le informazioni successivamente gli operatori economici devono salvare il DGUE compilato in un formato elettronico idoneo (quale il formato.xml).

(10) Ciò potrebbe verificarsi per il fatturato minimo richiesto, che in questi casi deve essere determinato in funzione del valore massimo stimato dei singoli lotti.

(11) Tranne il caso in cui le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori abbiano indicato che è sufficiente in prima battuta un'informazione di carattere generale («sì»/«no») in merito al possesso dei requisiti. Si veda oltre per maggiori spiegazioni su questa opzione.

(12) Tale vincolo può essere di carattere generale o limitato unicamente a determinate situazioni, ad esempio alle sole procedure aperte, oppure, per le procedure in due fasi, solo al momento in cui sono invitati a partecipare tutti i candidati in possesso dei requisiti minimi.

Se l'estratto del registro pertinente, ad esempio l'estratto del casellario giudiziario, è a disposizione dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore per via elettronica, l'operatore economico può indicare dove sono reperibili le informazioni (nome del registro, indirizzo Internet, identificazione del file o della registrazione ecc.), in modo che l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore possa acquisirle. **Indicando tali informazioni l'operatore economico accetta che l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore acquisisca la documentazione d'interesse, fatte salve le disposizioni nazionali di attuazione della direttiva 95/46/CE (13) sul trattamento dei dati personali, in particolare di categorie specifiche di dati quali quelli relativi alle infrazioni, alle condanne penali o alle misure di sicurezza.**

Relativamente alle informazioni richieste dalle parti da III a V, l'articolo 64 della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio prevede che l'operatore economico iscritto in un elenco ufficiale di operatori economici riconosciuti o in possesso della pertinente certificazione di un organismo di diritto pubblico o privato possa presentare all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore il certificato di iscrizione rilasciato dalla competente autorità o il certificato rilasciato dall'organismo di certificazione competente.

L'operatore economico che partecipa **per proprio conto** e che **non fa affidamento** sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione deve compilare un solo DGUE.

L'operatore economico che partecipa per proprio conto ma che fa affidamento sulle capacità di uno o più altri soggetti deve assicurarsi che l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore riceva insieme al proprio DGUE un DGUE **distinto** che riporti le informazioni pertinenti (14) **per ciascuno dei soggetti interessati.**

Infine, se più operatori economici partecipano alla procedura di appalto sotto forma di raggruppamento, comprese le associazioni temporanee, dev'essere presentato per **ciascuno** degli operatori economici partecipanti **un DGUE distinto** contenente le informazioni richieste dalle parti da II a V.

In tutti i casi in cui più persone siano membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'operatore economico o vi abbiano poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo, ognuna **può** dover firmare lo stesso DGUE, in conformità alle norme nazionali, comprese quelle che disciplinano la protezione dei dati.

Per quanto riguarda la firma o le firme da apporre a un DGUE, si osservi che la firma del DGUE può non essere necessaria se il DGUE è trasmesso all'interno di un pacchetto di documenti la cui autenticità e integrità sono garantite mediante le prescritte firme dei mezzi di trasmissione (15).

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, **a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il citato servizio DGUE elettronico.**

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'autorità aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore devono compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto. Tutte le altre

informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere compilate dall'operatore economico.

Il DGUE è articolato nelle parti e sezioni seguenti:

— Parte I. Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

— Parte II. Informazioni sull'operatore economico

— Parte III. Criteri di esclusione:

A: **Motivi legati a condanne penali** (applicati obbligatoriamente ai sensi dell'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE. L'applicazione di tali motivi è obbligatoria anche per le amministrazioni aggiudicatrici ai sensi dell'articolo 80, paragrafo 1, secondo comma, della direttiva 2015/25/UE, mentre gli enti aggiudicatori diversi dalle amministrazioni aggiudicatrici **possono** decidere di applicare tali criteri di esclusione).

B: **Motivi legati al pagamento di tasse o imposte o contributi assistenziali o previdenziali** (la cui applicazione è obbligatoria ai sensi dell'articolo 57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE in caso di decisione definitiva e vincolante. Alle stesse condizioni, l'applicazione di tali motivi è obbligatoria anche per le amministrazioni aggiudicatrici a norma dell'articolo 80, paragrafo 1, secondo comma, della direttiva 2015/25/UE, mentre gli enti aggiudicatori diversi dalle amministrazioni aggiudicatrici **possono** decidere di applicare tali criteri di esclusione. Si osservi che la legislazione nazionale di taluni Stati membri può rendere obbligatoria l'esclusione anche quando la decisione non è definitiva e vincolante).

C: **Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o gravi illeciti professionali** (cfr. l'articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE) (casi nei quali l'operatore economico può essere escluso; gli Stati membri possono imporre alle rispettive amministrazioni aggiudicatrici l'applicazione di tali motivi di esclusione. Ai sensi dell'articolo 80, paragrafo 1, della direttiva 2014/25/UE, tutti gli enti aggiudicatori, anche se sono amministrazioni aggiudicatrici, **possono** decidere di applicare tali criteri di esclusione o esservi obbligati dal rispettivo Stato membro).

D: **Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro cui appartiene l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore.**

— Parte IV. Criteri di selezione (16):

α: Indicazione generale per tutti i criteri di selezione

A: Idoneità.

B: Capacità economica e finanziaria.

C: Capacità tecniche e professionali.

D: Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale (17) (18).

— Parte V. Riduzione del numero di candidati qualificati (19).

— Parte VI. Dichiarazioni finali

(13) Direttiva 95/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 1995, relativa alla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GU L 281 del 23.11.1995, pag. 31).

(14) Cfr. parte II, sezione C.

(15) Ad esempio: se l'offerta e il relativo DGUE in una procedura aperta sono trasmessi a mezzo posta elettronica provvista di una firma elettronica del tipo prescritto, possono non essere necessarie firme aggiuntive del DGUE. Potrebbe inoltre non essere necessario l'utilizzo della firma elettronica del DGUE se tale documento è integrato in una piattaforma elettronica per gli appalti il cui accesso presuppone un'autenticazione elettronica.

(16) Ai sensi dell'articolo 80, paragrafo 2, della direttiva 2014/25/UE, gli enti aggiudicatori, anche se sono amministrazioni aggiudicatrici, possono decidere di applicare i criteri di selezione di cui all'articolo 58 della direttiva 2014/24/UE (parte IV, sezioni A, B e C).

(17) L'utilizzo del DGUE da parte degli enti aggiudicatori in relazione a requisiti connessi a programmi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale (parte IV, sezione D) non è previsto esplicitamente dalla direttiva 2014/25/UE ma dovrebbe comunque essere consentito per motivi pratici, in quanto l'articolo 62 della direttiva 2014/24/UE e l'articolo 81 della direttiva 2014/25/UE sono sostanzialmente identici.

(18) Ai sensi dell'articolo 77, paragrafo 2, e dell'articolo 78, paragrafo 1, della direttiva 2014/25/UE, gli enti aggiudicatori selezionano i partecipanti in base a norme e criteri oggettivi. Come indicato in precedenza, tali criteri possono in alcuni casi essere quelli stabiliti dalla direttiva 2014/24/UE o comportare disposizioni di tenore sostanzialmente identico (cfr. nota a piè di pagina 16). Le norme e i criteri oggettivi possono però essere anche specifici in relazione a un dato ente aggiudicatore o ad una data procedura di appalto. Tali casi non possono però rientrare in un modello di formulario.

(19) L'utilizzo del DGUE da parte degli enti aggiudicatori in relazione alla riduzione del numero di candidati qualificati (Parte V) non è previsto esplicitamente dalla direttiva 2014/25/UE ma dovrebbe comunque essere consentito per motivi pratici, in quanto l'articolo 65 della direttiva 2014/24/UE e l'articolo 78, paragrafo 2, della direttiva 2014/25/UE prevedono entrambi che tale limitazione del numero avvenga in base a criteri o regole obiettivi e non discriminatori.

ALLEGATO 1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'Amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

GU UE S Numero data

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Identità del committente:	Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali e Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Finanziarie e Strumentali
Titolo o breve descrizione dell'appalto	Gara a procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del D.lgs.n. 50 del 2016 per l'affidamento di un servizio di CDN (Content Delivery Network e WAF (Web Application Firewall) - CIG 6811243F85
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dell'Amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore	_____

Parte II: Informazioni sull'operatore economico
A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi:	Risposta
Nome	
Partita IVA se applicabile Codice fiscale	
Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	
Indirizzo postale	
Persone di contatto (1) Telefono: E-mail: PEC: (indirizzo internet o sito web) (ove esistente)	
Informazioni generali	
L'operatore economico è una microimpresa oppure un'impresa piccola o media 2	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

¹ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario

² Cfr. Raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro, piccolo e medie imprese (GU L 124 del 20.05.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente ai fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano **meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR**

Piccole imprese: imprese che occupano **meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR**

<p>Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti oppure possiede un certificate equivalente (ad esempio rilasciato nell'ambito di un Sistema di qualificazione o prequalificazione)</p>	<p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> non applicabile</p>
<p>In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, compilare la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</p> <p>a) Indicare la denominazione dell'elenco e del certificate e, se applicabile, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione:</p> <p>b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, ove esistente la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale 3</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa: Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A,B,C o D secondo il caso SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte o fornire informazioni che permettano all'Amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire tale documento direttamente accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile in un qualunque Stato Membro</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente indicare:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione. [.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p>Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione. [.....][.....]</p>
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura d'appalto insieme ad altri?4</p>	<p>[..]Si [..]No</p>
<p>IN CASO DI RISPOSTA AFFERMATIVA UN DISTINTO DGUE PER OGNI IMPRESA</p>	
<p>In caso affermativo: Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento (capofila, responsabile di compiti specifici): Indicare gli altri operatori economici che partecipano alla procedura di appalto: Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) [.....]</p>
<p>Lotti</p>	<p>Risposta</p>
<p>Se del caso, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intenda presentare un'offerta:</p>	<p>[]</p>

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese nè a quella delle piccole imprese, che occupano meno di **250 persone** e il cui fatturato non supera i **50 milioni di EUR** e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i **43 milioni di EUR**

³ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione

⁴ Specificatamente, nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto

Eventuali rappresentanti	Risposta
Nome completo, data e luogo e di nascita	[.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail :	[.....]
Codice fiscale:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata scopo)	[.....]

N.B -Per ognuno dei soggetti sopra elencati devono essere dichiarati i familiari conviventi di maggiore età specificando nome, cognome, data di nascita, luogo di nascita e codice fiscale.

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITA' DI ALTRI SOGGETTI

Affidamento (es. Avvalimento)	Risposta
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

In caso affermativo, presentare per ciascuno dei soggetti interessati un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste nelle sezioni A e B della presente parte e dalla parte III

Si sottolinea che dovranno essere indicate anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelle di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Se pertinente per le capacità specifiche su cui l'operatore economico fa affidamento, fornire per ciascuno dei soggetti interessati le informazioni delle parti IV e V5

C: INFORMAZIONI IN RELAZIONE AI SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITA' L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO

Tale sezione è da compilare solo se l'operatore economico intende avvalersi della facoltà di subappalto

Subappaltatore	Risposta
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no In caso affermativo e nella misura in cui le informazioni sono disponibili, elencare la terna dei subappaltatori proposti: [1..... 2. 3.....]

⁵ Ad esempio in relazione agli organismi tecnici incaricati del controllo della qualità: parte IV, sezione C, punto 3.

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, fornire le informazioni richieste dalle sezioni a e b della presente parte e della parte iii per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.

Parte III: Motivi di esclusione A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

Per la normativa di dettaglio si rinvia all'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016 che stabilisce i motivi di esclusione degli operatori economici dalla partecipazione alle procedure di appalto.

Motivi legati a condanne penali ai sensi dell'articolo 80, comma 1 del Decreto legislativo n. 50 del 2016:	Risposta
L'operatore economico, ovvero il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza o poteri di direzione o di vigilanza, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, nonché i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei motivi indicati dal citato articolo 80, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) e g),?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione [.....]6
In caso affermativo, indicare:7 a) data della condanna e reato cui la condanna si riferisce; b) dati identificativi delle persone condannate <input type="checkbox"/> ; c) se stabilita direttamente dalla sentenza di condanna:	a) Data:[], punti[], motivi:[] b) [.....] c) Durata del periodo d'esclusione [.....] e punti interessati <input type="checkbox"/> Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione [.....]8
Motivi legati a condanne penali ai sensi dell'articolo 80, comma 2 del Decreto legislativo n. 50 del 2016:	Risposta
Sussiste in capo all'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

In caso affermativo, descrivere le misure adottate	
--	--

N.B. Il concorrente, al fine di dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Decreto legislativo n. 50 del 2016 potrà, produrre tanti Allegati 1 Bis quanti sono:

- i titolari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di impresa individuale);
- i soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in nome collettivo);
- i soci accomandatari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in accomandita semplice);
- i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza o poteri di direzione o di vigilanza, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci (se si tratta di altro tipo di società o consorzio);
- i soggetti come sopra individuati, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Si precisa che nel caso di Società con due soli soci persone fisiche i quali siano in possesso, ciascuno, del 50% (cinquantapercento) della partecipazione azionaria, le dichiarazioni previste ai sensi del suddetto articolo 80 devono essere rese da entrambi i suddetti soci.

La produzione dell'Allegato 1 bis da parte dei su richiamati soggetti è prevista a pena di esclusione qualora il soggetto che sottoscrive la presente dichiarazione renda la stessa esclusivamente nei propri confronti.

A: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte o contributi previdenziali:	Risposta	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte o contributi previdenziali, sia nel Paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore, se diverso dal Paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	
In caso negativo, indicare: a) Paese o Stato membro interessato; b) di quale importo si tratta; c) come è stata stabilita tale inottemperanza: 1. mediante una decisione giudiziaria o amministrativa: - tale decisione è definitiva e vincolante? - indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: 2. In altro modo? Specificare: d) l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali	Imposte a) [.....] b) [.....] c1) <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no - <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no - [.....] [.....] c2) [.....] d) <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]	Contributi previdenziali a) [.....] b) [.....] c1) <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no - <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no - [.....] [.....] c2) [.....] d) <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]

<p>partecipato alla preparazione della procedura di appalto? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:</p>	<p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatario o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni equivalenti in relazione a tale precedente contratto di appalto? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:</p>	<p>- <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no - [.....]</p> <p>- In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning" - <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no - In caso affermativo, descrivere le misure adottate: - [.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare:</p> <p>a) di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione;</p> <p>b) di non aver occultato tali informazioni;</p> <p>c) di essere stato in grado di trasmettere senza indugio i documenti complementari richiesti da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore;</p> <p>d) di non aver tentato di influenzare indebitamente il procedimento decisionale dell'amministrazione giudicatrice o dell'ente aggiudicatore, non aver tentato di ottenere informazioni confidenziali che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto, non aver fornito per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza notevole sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;</p> <p>e) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata;</p> <p>f) di non aver presentato offerta in più di un raggruppamento o consorzio, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento o consorzio;</p> <p>g) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 della Legge n. 196 del 2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto non espressamente specificato nel disciplinare di gara;</p> <p>h) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa società verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata, e l'Amministrazione avrà la facoltà di</p>	<p>- <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p>

<p>escutere la cauzione provvisoria; inoltre qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dall'Amministrazione ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile;</p> <p>i) di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano rispetto al concorrente dichiarante in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;</p> <p>j) di aver preso piena conoscenza della documentazione di gara, prendendo atto e accettando le norme che regolano la procedura di gara e, quindi, l'aggiudicazione e l'esecuzione del contratto, nonché di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarlo in ogni sua parte;</p> <p>k) di aver preso piena conoscenza della documentazione di gara e che i beni e i servizi offerti rispettano tutti in requisiti minimi in essa indicati;</p> <p>l) che la Società, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della Legge n. 55 del 1990 o, qualora violato in un periodo antecedente, è stata comunque rimossa;</p> <p>m) che la Società non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;</p> <p>n) che nei confronti della Società non risulta l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;</p> <p>o) che nei confronti della Società non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del Decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;</p> <p>p) che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del</p> <p>Decreto legge n. 152 del 1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203 del 1991</p> <p>oppure sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai</p>	
--	--

<p>sensi dell'articolo 7 del Decreto legge n. 152 del 1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203 del 1991, ma ne hanno denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria;</p> <p>q) (eventuale, in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia) che la Società si uniformerà alla disciplina di cui all'articolo 17, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972 e comunicherà al Ministero dell'Interno, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge.</p>	
---	--

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:
A: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti:	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

A: IDONEITÀ

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o nel bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione. [.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>É richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione per poter prestare il servizio di cui trattasi nel Paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone [...][input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p>Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione. [.....][.....][.....]</p>

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente indicare</p>	<p>Esercizio [.....] fatturato[.....] [..]valuta</p> <p>Esercizio [.....] fatturato[.....] [..]valuta</p> <p>Esercizio [.....] fatturato[.....] [..]valuta</p> <p>Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione. [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di servizi richiesto è il seguente:</p>	<p>Esercizio [.....] fatturato[.....] [..]valuta</p> <p>Esercizio [.....] fatturato[.....] [..]valuta</p> <p>Esercizio [.....] fatturato[.....] [..]valuta</p> <p>Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione.</p>

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente indicare	[.....][.....][.....]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
4) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente indicare	[.....][.....] valuta Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione. [.....][.....][.....]
5) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nel bando o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara di aver stipulato, nell'ultimo triennio, almeno un contratto per l'erogazione di servizi analoghi a quelli di gara, di importo pari a euro 700.000,00 al netto di IVA con soggetti pubblici o privati. Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no In caso affermativo, specificare oggetto, durata, importo netto complessivo, committente e altro richiesto nel disciplinare di gara [.....][.....] Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione. [.....][.....][.....]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

Capacità tecniche e professionali	Risposta:
1) Durante il periodo di riferimento, l'operatore economico ha consegnato le seguenti principali forniture del tipo specificato o prestatato i seguenti principali servizi del tipo specificato: (indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati ¹⁰)	(Numero di anni (questo periodo è specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) [.....] Descrizione/Importi/Date/Destinatari
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ¹¹ citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicate di seguito:	[.....]
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto	[.....]
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche ¹² delle sue capacità di produzione o capacità tecnica e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: 1) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore,	a)[.....]

e/o (in funzione dei requisiti richiesti nella avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) 2) i suoi dirigenti	b)[.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:	[.....]
8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni i seguenti:	Anno, organico medio annuo [.....],[.....] [.....],[.....] [.....],[.....] Anno, numero di dirigenti [.....],[.....] [.....],[.....] [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà delle attrezzature, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ¹³ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]%

¹⁰ In altri termini occorre indicare tutti i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture e dei servizi in oggetto

¹¹ Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti

¹² La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del Paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore di servizi

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i sistemi di garanzia della qualità e/o norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico è in possesso della certificazione che attesti l'ottemperanza alle norme in materia di qualità, conforme alla serie UNI EN 9001:2008 progettazione, sviluppo e conduzioni sistemi centrali, postazioni di lavoro, storage, reti e applicazioni Settore EA33 o superiore, certificato da Organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000</p> <p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare il possesso della certificazione in esame</p> <p>In caso negativo, spiegare perchè e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al sistema di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p>[.....][.....] (Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione. [.....][.....][.....]</p>

Parte VI: Dichiarazioni Finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è consapevole/sono consapevoli delle conseguenze di un grave falso.

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro¹⁴, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 ottobre 2018¹⁵ l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

¹³ Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, cfr. parte II, sezione C.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'Ufficio IV- Innovazione tecnologica per l'amministrazione generale della Direzione centrale per le risorse finanziarie e strumentali – Dipartimento per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie e Ufficio V – Contabilità e contratti della Direzione centrale dei servizi elettorali del Dipartimento per gli affari interni e territoriali ad accedere ai documenti complementari alle informazioni di cui del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura di gara d'appalto, ai sensi del Decreto legislativo n. 50 del 2016, con procedura aperta (articolo 60, comma 1), per la fornitura di un servizio di CDN (Content Delivery Network) e WAF (Web Application Firewall).

DATA

.....

TIMBRO DELLA SOCIETA'
E FIRMA/E DEI DICHIARANTE:

.....

N.B. La presente dichiarazione deve essere prodotta pena l'esclusione dalla gara, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del/i sottoscrittore/i, ai sensi del D.P.R. 445/2000

N.B. Ogni pagina della presente dichiarazione dovrà essere corredata di timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore. Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società ed dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

¹⁴ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere la documentazione. Se necessario accludere il pertinente assenso.

¹⁵ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della Direttiva 2014/24/UE.

ALLEGATO “ F ” DETERMINA A CONTRARRE

DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO DI PORTALE ESTIVO OUTDOOR E MAPPATURA IN 3D”, PER LE ESIGENZE DEL DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI, DA ESPERIRSI SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE UTILIZZANDO LA PROCEDURA APERTA DI OFFERTA (R.D.O.). – CIG **Z912D523EF**

CODICE ETICO

INDICE

- 1) PREMESSA
- 2) MISSIONE
- 3) VERTICI AZIENDALI
- 4) RISORSE UMANE
 - Principi deontologici
- 5) RAPPORTI CON L’ESTERNO
 - Rapporti con le Istituzioni
 - Rapporti con clienti e fornitori
 - Rapporti con organizzazioni politiche
- 6) INFORMAZIONI
- 7) OSSERVANZA DEL CODICE
 - Obbligatorietà
 - Strutture di riferimento

1) PREMESSA

Per brevità il Distretto Turistico dei Laghi, Monti e Valli dell’Ossola, società consortile a responsabilità limitata, sarà in seguito identificato come D. T. L..

La necessità di procedere all’applicazione del D. Lgs. n. 231/2001, unitamente al processo organizzativo conseguente alla nascita del D. T. L. in attuazione della legge regionale 11 luglio 2016 n. 14, ha posto l’esigenza di definire un chiaro schema comportamentale di riferimento, capace di orientare l’impegno professionale di ciascun collaboratore e dipendente dell’Ente. A tal fine il D.T.L. intende dotarsi di un Codice etico.

Nella consapevolezza che un Ente viene valutato, oltre che alla stregua della qualità dei servizi che è in grado di offrire, anche sulla base della sua capacità di dotarsi di un codice etico per:

- definire ed esplicitare i valori ed i principi che informano la propria attività e i propri rapporti con dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, istituzioni;
- formalizzare l’impegno a comportarsi con lealtà e correttezza;
- ribadire l’impegno a tutelare i legittimi interessi dei propri soci;
- indicare ai propri collaboratori i principi di comportamento, i valori e le responsabilità di cui richiede il puntuale rispetto nel corso dell’erogazione della prestazione lavorativa.

2) MISSIONE

Il D.T.L. è un ente pubblico economico incluso nell'elenco del conto economico consolidato predisposto periodicamente dall'ISTAT (comprese le società e le fondazioni partecipate da enti pubblici ed inserite in tale elenco) ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 31 dicembre 2009 n. 196; l'ultimo elenco predisposto dall'ISTAT è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 29/9/2017.

Il D.T.L., sottoposto alla vigilanza della Regione Piemonte, adotta propri regolamenti di contabilità e di amministrazione.

Il D.T.L. svolge tutte le funzioni e i compiti ad essa attribuiti dalla legge nel perseguimento della missione di promozione del turismo, e provvede, all'espletamento delle seguenti attività:

- raccolta e diffusione di informazioni turistiche riferite all'ambito di competenza territoriale, anche tramite l'organizzazione ed il coordinamento degli uffici di informazione ed accoglienza turistica (IAT);
- assistenza ai turisti, compresa la prenotazione e la vendita di servizi turistici, nel rispetto delle normative vigenti;
- promozione e realizzazione di iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche del territorio, nonché manifestazioni ed eventi finalizzati ad attrarre i flussi turistici;
- contribuire alla diffusione sul proprio territorio di una cultura di accoglienza e ospitalità turistica;
- ogni azione volta a favorire la formazione di proposte e pacchetti di offerta turistica da parte degli operatori;
- coordinamento dei soggetti del turismo congressuale operanti nel territorio di competenza;
- promozione e gestione di servizi specifici in ambito turistico a favore dei propri soci;
- promozione e commercializzazione di prodotti turistici regionali, nel rispetto della normativa vigente;
- supportare la struttura regionale competente nell'attività di programmazione turistica, culturale e sportiva.

Nello svolgimento della propria attività il D.T.L. si pone, con senso di responsabilità, l'obiettivo di :

- attuare con trasparenza e rispettare modelli di comportamento ispirati all'autonomia, integrità morale e rigore professionale e sviluppare le azioni coerenti;
- osservare la normativa vigente di livello comunitario, nazionale e regionale e le disposizioni emanate dai Soci nello svolgimento del " controllo analogo ";
- rispettare i legittimi interessi di clienti, fornitori, dipendenti, soci;
- informare la propria attività ai principi contenuti nel Codice.

3) VERTICI AZIENDALI

Gli organi sociali della Società, nella consapevolezza delle proprie responsabilità, si ispirano ai principi contenuti nel Codice, informando la propria attività a valori di onestà, integrità, lealtà, correttezza, rispetto delle persone e delle regole, collaborazione reciproca.

L'impegno dei Consiglieri e del Direttore Generale, ove nominato, è la conduzione responsabile dell'impresa, nel perseguimento degli obiettivi assegnati.

Grava sui singoli la valutazione delle situazioni di conflitto d'interesse o di incompatibilità di funzioni, incarichi e posizioni all'esterno così come all'interno del D.T.L..

È fatto onere a ciascun Consigliere e al Direttore Generale, ove nominato, di usare il massimo rigore nell'apprezzamento di tali circostanze, a vantaggio di un rapporto trasparente e proficuo.

Ai componenti gli organi sociali è richiesto:

- comportamento ispirato ad autonomia e indipendenza con le istituzioni pubbliche, i soggetti privati, le associazioni economiche e le forze politiche, fornendo informazioni corrette per la definizione dell'attività legislativa e amministrativa;
- comportamento ispirato ad integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti dell'Ente;
- partecipazione assidua ed informata;
- consapevolezza del ruolo;
- condivisione della mission e spirito critico, al fine di garantire un contributo personale significativo.

La legittima manifestazione di posizioni divergenti non può andare a detrimento dell'immagine e del prestigio dell'Ente, che è responsabilità degli organi di vertice difendere e promuovere.

Eventuali interviste, dichiarazioni ed ogni intervento in pubblico debbono avvenire in un quadro di stretta coerenza con tale principio.

Le informazioni ricevute per ragioni di ufficio sono considerate riservate e ne è vietato ogni uso non derivante dall'espletamento istituzionale delle funzioni cui ciascun Consigliere, o il Direttore Generale, ove nominato, sono preposti.

Gli impegni di lealtà e riservatezza assunti accettando la carica vincolano le persone di Consiglieri e, ove nominato, il Direttore Generale anche successivamente alla cessazione del rapporto con il D.T.L..

4) RISORSE UMANE

Principi deontologici

La Società:

- si impegna a realizzare condizioni di lavoro funzionali alla tutela dell'integrità psicofisica e della salute dei lavoratori sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutto il personale. In particolare, la Società agisce nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2087 del Codice Civile e del Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81), predisponendo ogni misura idonea alla prevenzione dei rischi per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro e affidando i relativi compiti a soggetti particolarmente qualificati;
- si impegna a garantire il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona. A tal fine esige che, nelle relazioni di lavoro interne ed esterne, non siano ammessi atti di violenza psicologica o atteggiamenti o comportamenti discriminatori o lesivi della persona, delle sue convinzioni, credenze e preferenze.

Il D.T.L. non ritiene ammissibile né tollera forme di discriminazione basate su sesso, razza o origini etniche, religione o convinzioni personali, eventuali handicap, età, orientamenti sessuali e qualunque altra discriminazione contraria alla legge;

- adotta criteri di merito, di competenza e comunque strettamente professionali per qualunque decisione relativa al rapporto di lavoro con i propri dipendenti e collaboratori esterni; sono assolutamente vietate pratiche discriminatorie nella selezione, assunzione, formazione, gestione, sviluppo e retribuzione del personale, nonché ogni forma di nepotismo o di favoritismo. Ogni assunzione o promozione deve effettuarsi rispettando criteri di merito e di competenza;
- si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di antiriciclaggio, ivi comprese le norme di cui al Decreto Legislativo n. 231/2007 e relative norme di attuazione, predisponendo specifiche misure interne di verifica della provenienza dei flussi finanziari;
- richiede ai Funzionari (Quadri) e responsabili di procedimento ed a tutti i collaboratori, ciascuno per quanto di competenza, di adottare comportamenti coerenti con i principi di cui ai punti precedenti e funzionali alla loro concreta attuazione.

Ferme restando le previsioni di legge e contrattuali in materia di doveri dei lavoratori, ai dipendenti sono richiesti professionalità, dedizione, lealtà, spirito di collaborazione e rispetto reciproco.

Le dinamiche che caratterizzano il contesto nel quale l'Ente si muove richiedono l'adozione di comportamenti trasparenti.

Il principale fattore di successo è dato dal contributo professionale ed organizzativo che ciascuna delle risorse umane impegnate assicura.

Ogni dipendente del D.T.L.:

- orienta il proprio operato a professionalità, trasparenza, correttezza ed onestà, contribuendo con colleghi, superiori e collaboratori al perseguimento degli obiettivi comuni;
- informa la propria attività, qualunque sia il livello di responsabilità connesso al ruolo, al più elevato grado di efficienza, attenendosi alle disposizioni operative impartite dai livelli gerarchici superiori;
- adegua i propri comportamenti interni ed esterni ai principi ed ai valori di cui al Codice, nella consapevolezza delle responsabilità di cui il D.T.L. richiede il rispetto nel corso dell'erogazione della prestazione lavorativa;
- considera la riservatezza principio vitale dell'attività.

Il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti è obbligo specifico di ogni dipendente, il quale è tenuto a segnalare al Presidente e/o Direttore Generale:

- qualunque violazione – realizzata in ambito aziendale – di norme di legge o regolamento, ovvero del Codice;
 - ogni episodio di omissione, falsificazione o trascuratezza nella tenuta della contabilità o nella conservazione della documentazione su cui si fondano le registrazioni contabili;
 - eventuali irregolarità o malfunzionamenti relativi alla gestione e alle modalità di erogazione delle prestazioni,
- nella certezza che nessun tipo di ritorsione verrà posto in essere nei suoi confronti.

Sono vietati ai dipendenti:

- il perseguimento di interessi personali a detrimento di quelli aziendali;
- lo sfruttamento del nome e della reputazione del D.T.L. a scopi privati e, analogamente, lo sfruttamento a fini personali della posizione ricoperta

all'interno dell'Ente delle informazioni acquisite nel corso della prestazione lavorativa;

- l'adozione di atteggiamenti che possano compromettere l'immagine dell'Ente;
- l'uso di beni dell'Ente per scopi diversi da quelli ad essi propri;
- la ricezione e/o l'occultamento di denaro o cose provenienti da qualsiasi delitto, ovvero il concorrere a farli acquistare, ricevere od occultare al fine di procurare a sè o ad altri un profitto;
- il consumo inutile o l'impiego non razionale di mezzi e risorse;
- l'utilizzo di beni e servizi (compresi software e applicazioni) messi a disposizione dall'Ente per finalità non compatibili con le attività correnti di ciascun dipendente/ collaboratore; in particolare, coloro ai quali sono state attribuite abilitazioni personali di accesso a procedure e/o applicazioni aziendali, sono tenuti a custodirle con cura e ad adottare gli opportuni accorgimenti, previsti dalle regole e raccomandazioni interne, per evitare possibili usi impropri delle stesse. Al riguardo si sottolinea che tutti sono tenuti a rispettare la basilare norma di chiudere le applicazioni informatiche in caso di assenza anche temporanea dalla postazione di lavoro. Ciascun titolare di risorse informatiche è inoltre tenuto a seguire le istruzioni e direttive fornite dall'amministratore del sistema.
- la diffusione a terzi o l'uso a fini privati o comunque improprio di informazioni e notizie riguardanti il D.T.L..

I dipendenti si devono astenere dall'espletamento di mansioni lavorative – anche a titolo gratuito – in contrasto o in concorrenza con il D.T.L. o presso società fornitrici. È fatto loro obbligo di evitare le situazioni anche solo apparenti di conflitto di interesse con l'Ente, e comunque di comunicare al Presidente e/o Direttore Generale l'insorgere di dette situazioni.

Il dipendente informa il Presidente e/o Direttore Generale degli interessi finanziari o non finanziari che egli o suoi parenti o conoscenti o soggetti con i quali abbia avuto rapporti di collaborazione in qualunque modo retribuita, abbiano in attività connesse all'ufficio.

In tutti i suddetti casi il dipendente si astiene dal partecipare alle relative attività. Il dipendente non frequenta persone o rappresentanti di imprese che abbiano in corso con il D.T.L. procedimenti contenziosi.

Il dipendente, nell'adempimento dei suoi compiti, assicura la parità di trattamento tra coloro che vengono in contatto con il D.T.L.. Egli non accetta né tiene conto di raccomandazioni o segnalazioni, comunque denominate, in qualunque forma, a forza o a danno di soggetti con i quali viene in contatto per ragioni del proprio ufficio.

Ogni dipendente partecipa, nell'ambito delle proprie mansioni, al processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi, formulando osservazioni e proposte direttamente o tramite le Organizzazioni Sindacali. In particolare, è fatto obbligo a tutti i soggetti che operano nell'interno dell'Ente, o in relazione con la medesima, di:

- osservare le istruzioni e le disposizioni impartite dall'Ente;
- utilizzare correttamente i macchinari e le apparecchiature impegnate nell'esecuzione dell'attività operativa;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione;
- segnalare, senza indugio e alle funzioni aziendali competenti, le carenze e/o i guasti dei mezzi e dei dispositivi di protezione di cui sono a conoscenza;

- non rimuovere e/o modificare, senza autorizzazione, i dispositivi di sicurezza o di segnalazione e /o di controllo;
- non compiere di propria iniziativa operazioni e/o manovre pericolose fuori dalle proprie mansioni;
- sottoporsi ai controlli sanitari previsti a tutela della salute.

L'interruzione o la risoluzione del rapporto lavorativo con l'Ente, indipendentemente dalla causa, non giustificano la rivelazione di informazioni riservate o l'esternazione di opinioni e convincimenti personali che possano arrecare nocimento all'immagine dell'Ente.

I dipendenti sono tenuti ad impiegare i beni messi a loro disposizione nel rispetto della loro destinazione d'uso ed in modo da tutelarne la conservazione e la funzionalità.

Il dipendente non utilizza a fini personali cancelleria, elaboratori, fotocopiatrici od altra attrezzatura di cui dispone per ragioni d'ufficio.

Salvo casi eccezionali, di cui informa il Presidente e/o Direttore Generale, il dipendente non utilizza le linee telefoniche dell'ufficio per effettuare telefonate personali e limita la ricezione di telefonate personali sulle linee telefoniche dell'ufficio al minimo indispensabile.

5) RAPPORTI CON L'ESTERNO

Rapporti con le Istituzioni

Il D.T.L. è consapevole della rilevanza per lo sviluppo territoriale in cui opera delle attività ad essa demandate e delle conseguenti responsabilità assunte verso la collettività.

Il D.T.L. mantiene con le pubbliche Autorità relazioni ispirate alla piena e fattiva collaborazione, conformandosi ai provvedimenti assunti dagli organi preposti. Le competenti funzioni aziendali mantengono i necessari rapporti con le Istituzioni.

A ciascuno dei dipendenti è richiesto di conformarsi ai medesimi principi di trasparenza, osservanza degli obblighi e collaborazione con le Autorità.

Nei rapporti con pubblici funzionari il dipendente deve tenere un comportamento ispirato alla massima correttezza ed integrità, evitando anche di dare l'impressione di voler influenzare impropriamente le decisioni o di richiedere trattamenti di favore.

Rapporti con clienti e fornitori

Sono di primario interesse aziendale:

- la piena soddisfazione delle esigenze del cliente destinatario della prestazione messa in atto dal D.T.L.;
- la creazione di un solido rapporto con il cliente, ispirato alla cortesia, alla correttezza ed all'efficienza;
- il mantenimento di un atteggiamento professionale leale e collaborativo nei riguardi del cliente, che deve in particolare essere posto in condizioni di assumere decisioni consapevoli e informate.

Il D.T.L. non ha preclusioni verso alcun cliente o categoria di clienti, ma non intende intrattenere relazioni in modo diretto o indiretto, con persone dalle quali sia conosciuta o sospettata l'appartenenza ad organizzazioni criminali o

comunque operanti al di fuori delle liceità; ad esempio sono esclusi rapporti con persone od organizzazioni legate al riciclaggio, al traffico di droga, all'usura.

Correttezza, professionalità, efficienza, serietà e affidabilità costituiscono la base per l'instaurazione di un valido rapporto anche con fornitori e collaboratori esterni, la cui scelta viene operata in funzione di valutazioni basate su elementi di riferimento oggettivi. È fatto obbligo ai dipendenti del D.T.L. di assicurare pari opportunità alle aziende fornitrici in possesso dei requisiti richiesti.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto devono essere basate su una valutazione obiettiva della qualità, dell'utilità, del prezzo dei beni e servizi chiesti, della capacità della controparte di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi di livello adeguato alle esigenze del D.T.L., nonché della sua integrità e solidità.

Nei rapporti con clienti e fornitori o con altri soggetti con i quali vengano in contatto per motivi di lavoro, i vertici aziendali ed i dipendenti non possono accettare compensi, omaggi o trattamenti di favore di valore più che simbolico; grava sul dipendente l'obbligo di informare il Presidente e/o Direttore Generale delle offerte ricevute in tal senso.

Analogamente, è vietato offrire o corrispondere indebiti compensi, omaggi o trattamenti di favore di valore più che simbolico e comunque estranei alle normali relazioni di cortesia, nell'intento di favorire illecitamente gli interessi del S.T.L..

I compensi, omaggi o trattamenti di favore di valore più che simbolico sono da intendersi quelli che hanno un valore economico non superiore ad €. 100,00.

Rapporti con organizzazioni politiche

Fermo il rispetto delle normative specifiche applicabili, il D.T.L. non eroga contributi, diretti o indiretti e sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati, associazioni o altri organismi di natura politica o sindacale, né a loro rappresentanti o candidati.

6) INFORMAZIONI

L'informazione verso l'esterno deve essere veritiera e trasparente.

I rapporti con gli organi di stampa e gli altri organismi di informazione sono affidati alle funzioni aziendali a ciò preposte. Analogamente è richiesto il preventivo accordo con le funzioni preposte per rappresentare le posizioni e l'attività del D.T.L. in qualsiasi forma ed occasione (conferenze, partecipazione a convegni ed altri pubblici interventi, redazione di articoli o altre pubblicazioni). La circolazione interna delle informazioni è limitata ai soggetti portatori di un effettivo interesse aziendale a conoscerle e ad utilizzarle, i quali si astengono dal parlarne senza motivo o in luoghi non appropriati, anche per evitare di incorrere in rivelazioni involontarie.

La divulgazione a terzi delle informazioni riservate e comunque ad uso interno richiede l'autorizzazione del Presidente e/o Direttore Generale, nel rispetto delle procedure aziendali.

La salvaguardia del patrimonio sociale ricomprende la custodia e la protezione dei beni materiali ed intellettuali del D.T.L., nonché delle informazioni e dei dati di proprietà aziendale, dei quali i dipendenti vengono a conoscenza per ragioni d'ufficio. Per l'importanza strategica di tali informazioni, è necessaria una loro corretta condivisione, che consenta la realizzazione degli obiettivi comuni alle

diverse funzioni, nella consapevolezza che la diffusione non autorizzata, la manomissione, l'uso indebito o la perdita possono arrecare danni al D.T.L. ed ai suoi soci.

Il D.T.L. garantisce il trattamento dei dati personali e sensibili relativi ai propri dipendenti e ai terzi secondo i criteri previsti dalla normativa vigente in materia di privacy.

La tenuta delle scritture contabili avviene in coerenza con i principi di trasparenza, veridicità, completezza dell'informazione che guidano l'intera politica informativa del D.T.L..

Ogni scrittura nei libri contabili deve riflettere la natura dell'operazione, rappresentarne la sostanza e deve essere basata su una adeguata documentazione di supporto in modo da consentire:

- l'agevole registrazione contabile;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;
- l'accurata ricostruzione dell'operazione.

L'Organismo di Vigilanza, ove istituito, ha libero accesso ai dati, alla documentazione ed alle informazioni utili per lo svolgimento delle attività di controllo di rispettiva competenza. Tutti i dipendenti sono tenuti a prestare la propria piena collaborazione a tale scopo.

7) OSSERVANZA DEL CODICE

Obbligatorietà

L'osservanza delle norme del Codice è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti a sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2104 e 2106 del Codice Civile.

Nei contratti di collaborazione, è incluso l'obbligo all'osservanza del Codice.

La violazione delle disposizioni del Codice da parte dei prestatori di lavoro (dipendenti e collaboratori) costituisce inadempimento delle obbligazioni contrattuali e potrà determinare, a seconda dei casi:

- l'applicazione delle sanzioni e dei provvedimenti disciplinari previsti dai Contratti Collettivi applicabili;
- la risoluzione del rapporto;
- l'applicazione di penali;
- il risarcimento del danno.

Strutture di riferimento

Nessuno deve mai presumere di poter ignorare le normative ritenendo che ciò sia nell'interesse del D.T.L.. Inoltre nessuno all'interno dell'Ente ha l'autorità di impartire ordini o direttive in violazione del Codice.

Ciascun collaboratore o dipendente è tenuto a riferire tempestivamente:

- eventuali inosservanze del Codice;
- ogni violazione del medesimo, da chiunque posta in essere, al Presidente e/o Direttore Generale.